

COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

prot. n° 31154/5487
del 17 agosto 2001.

A: GRISELLI CESARINA
VIA NUOVA BERGIOLA, 29
CARRARA

e p. c.: VIGNOLI ING. ARMANDO
VIA SALITA DEL POGGIO, 19
CODENA CARRARA

OGGETTO : Richiesta concessione edilizia GL.
Comunicazione Responsabile del Procedimento.

In relazione all'istanza recante data 18/08/01 e ns. protocollo n° 5487 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 88 e mappale/i n° 121-122, sito in MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI, 33, inerente a lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE, si comunica che il Responsabile del Procedimento è Istr. Tec. Dir. Marchi Geom. Claudio, Settore Amm. ne Assetto del Territorio, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 5487 e la data 18/08/01 - istr. 104/01.

Carrara 17 agosto 2001

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Amm.vo: Ferrari

Al Signor SINDACO
Dott. Lucio Segnanini
del Comune di CARRARA

La sottoscritta Griselli Cesarina nata a Carrara il 4 Marzo 1949 e residente a Carrara, loc. Quarceta, in via Nuova Bergiola n° 29, Tel. 0585 777345, C.F. GRSCRN49C44B832B, in qualità di proprietaria dell'immobile oggetto dell'intervento, visto l'art. 31 della L. n°1150/42, gli artt.1 e 4 della L. n°10/1977, l'art. 13 della L. n° 9.1.1989, l'art.2 comma 60 della L. n°662/96, le previsioni del P.R.G. e urbanistiche, nonché le disposizioni dei Regolamenti Edilizio, d'Igiene e Fognatura, presenta

RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA



per l'esecuzione di opere relative all' immobile sito in via Dei Corsi n°83, loc. Marina di Carrara (MS), individuato al N.C.E.U. con il Foglio N. 88 mapp.li 121 (adesso 504) e 122.

Tali opere comportano la demolizione del fabbricato esistente e la ricostruzione di un nuovo edificio in posizione baricentrica rispetto alla superficie del lotto disponibile, seguendo le indicazioni riportate nell'Art. 16 Lettera C del Piano Strutturale in quanto l'area di intervento ricade nel SUB-SISTEMA PERIURBANO F (v. Piano Strutturale sigla 1f) e nel quale sono ammessi interventi di mantenimento specificati nell'Articolo precedente. Il nuovo fabbricato sarà anch'esso destinato ad uso di civile abitazione e costituito di un solo piano fuori terra.

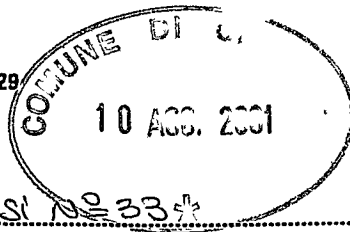
Il numero complessivo dei locali abitabili è pari a n° 5, più n° 2 servizi, n° 1 locale adibito a dispensa, n° 3 locali (non abitabili) soffitte adibiti a ripostiglio.

La superficie del terreno è di mq.1460, l'area coperta mq.130, la cubatura è mc 437,3. L'indice fondiario di progetto è pari a 0,29 mc/mq.

Il Progettista e Direttore dei Lavori è l'Ing.Vignoli Armando, nato a Carrara il 17/07/68 Tel.0585/779296, residente in Via Salita del Poggio N° 19, loc.Codena, Carrara MS, C.F. VGNRND68L17B832T, iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n° 568.

Il richiedente
Griselli Cesarina

Carrara il 21 Giugno 2001



RELAZIONE SANITARIA

COSTRUZIONE POSTA IN MARINA DI CARRARA VIA DEL CORSI N° 33*

DI PROPRIETA' DI GRISSELLI CESARINA

A) - LIQUAMI

1 - CUCINA : I LIQUAMI SARANNO CONVOGLIATI IN FOGNA NATURA PUBBLICA

2 - GABINETTO I LIQUAMI SARANNO :

☒ IMMESSI DIRETTAMENTE NELLA FOGNA COMUNALE SECONDO LE NORME PREPOSTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE.

B) IN UNA FOSSA SETTICA A 3 CAMERE O FOSSA " IMOF " DI CUI SI ALLEGA DETTAGLIATA GRAFICA

I LIQUAMI CHIARIFICATI SARANNO CONVOGLIATI IN UNA FOSSA A PERDERE (O IN UN'IMPIANTO DI SUB IRRIGAZIONE CON SUPERFICIE PERDENTE DI MQ. _____ A PERSONA/ VANO. L'ALTEZZA DELLA FOSSA SETTICA SARA' DI M _____

TENUTO CONTO DELLA FALDA FREATICA LE FOSSE SETTICHE E LE FOSSE A PERDERE SARANNO IMPERMEABILIZZATE SUL FONDO : NON SARANNO MESSE IN COMUNICAZIONE CON FALDE SOTTOSTANTI. LE FOSSE SETTICHE DISTANO M _____ DALLE FONDAMENTA DELL'ABITAZIONE.

I GABINETTI INTERNI SARANNO AEREATI MEDIANTE 1 CANNA DELLA SEZIONE DI _____ MUNITA DI ASPIRATORE

B - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO : AVVIENE DIRETTAMENTE DALL'ACQUEDOTTO ☒ SI ☐ NO

C - FUMI E VAPORI

CUCINE : LE CUCINE SARANNO DOTATE DI CAPPA FUMARIA SI E DI CANNA FUMARIA SI

DELLA SEGUENTE DIMENSIONE 150 CMQ CON SEZIONE : CIRCOLARE / RETTANGOLARE / QUADRATA

IL COMIGNOLO ARRIVERA' FINO A M. 1 OLTRE IL CULMINE DEL TETTO .

D - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI : ☒ SINGOLO - ☐ CENTRALIZZATO

IMPIANTO TERMICO : GASOLIO , GAS METANO , GAS GPL _____

POTENZIALITA' IN K - CALORIE ORA 28.000 UBICAZIONE DEL BRUCIATORE : ALL'INTERNO DELL'APPAR-

TAMENTO, NEL LAND RADIANTIA CON COMBUSTIONE ESTERNA ALL'ESTERNO DELL'APPARTAMENTO NEL _____

SUPERFICIE DI AEREAZIONE CONTINUA DEL LOCALE DOVE E' ISTALLATO IL BRUCIATORE CMQ _____



IL PROPRIETARIO
Griselli Cesarina

RELAZIONE SANITARIA

COSTRUZIONE POSTA IN MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI N° 33

DI PROPRIETA' DI GRISELLI CESARINA

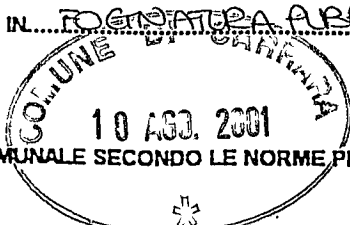
A) - LIQUAMI

1 - CUCINA : I LIQUAMI SARANNO CONVOGLIATI IN FOGNA TUBA PUBBLICA

2 - GABINETTO I LIQUAMI SARANNO :

☒ IMMESSI DIRETTAMENTE NELLA FOGNA COMUNALE SECONDO LE NORME PREPOSTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE.

B) IN UNA FOSSA SETTICA A 3 CAMERE O FOSSA "IMOF" DI CUI SI ALLEGA DETTAGLIATA GRAFICA



I LIQUAMI CHIARIFICATI SARANNO CONVOGLIATI IN UNA FOSSA A PERDERE (O IN UN'IMPIANTO DI SUB IRRIGAZIONE CON SUPERFICIE PERDENTE DI MQ. _____ A PERSONA/ VANO. L'ALTEZZA DELLA FOSSA SETTICA SARA' DI M. _____

TENUTO CONTO DELLA FALDA FREATICA : LE FOSSE SETTICHE E LE FOSSE A PERDERE SARANNO IMPERMEABILIZZATE SUL FONDO : NON SARANNO MESSE IN COMUNICAZIONE CON FALDE SOTTOSTANTI. LE FOSSE SETTICHE DISTANO M. _____ DALLE FONDAMENTA DELL'ABITAZIONE

I GABINETTI INTERNI SARANNO AEREATI MEDIANTE 1 CANNA DELLA SEZIONE DI _____ MUNITA DI ASPIRATORE

B - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO : AVVIENE DIRETTAMENTE DALL'ACQUEDOTTO ☒ SI ☐ NO

C - FUMI E VAPORI

CUCINE : LE CUCINE SARANNO DOTATE DI CAPPA FUMARIA SI E DI CANNA FUMARIA SI DELLA SEGUENTE DIMENSIONE 150 CMQ CON SEZIONE : CIRCOLARE / RETTANGOLARE / QUADRATA IL COMIGNOLO ARRIVERA' FINO A M. 1 OLTRE IL CULMINE DEL TETTO .

D - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI : ☒ SINGOLO - ☐ CENTRALIZZATO

IMPIANTO TERMICO : GASOLIO , GAS METANO , GAS GPL

POTENZIALITA' IN K - CALORIE ORA 28.000 UBICAZIONE DEL BRUCIATORE : ALL'INTERNO DELL'APPARTAMENTO, NEL CAMBIOSTAGLIO CON COMBUSTIONE ESTERNA ALL'ESTERNO DELL'APPARTAMENTO NEL _____

SUPERFICIE DI AEREAZIONE CONTINUA DEL LOCALE DOVE E' INSTALLATO IL BRUCIATORE CMQ. _____

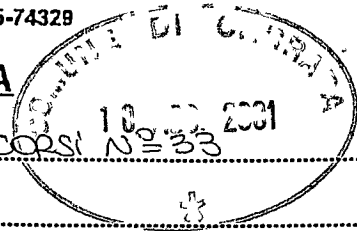


relasan G.B.

IL PROPRIETARIO
Griseelli Cesarina

RELAZIONE SANITARIA

COSTRUZIONE POSTA IN MARINA DI CARRARA VIA DEI CORSI N° 33
DI PROPRIETA' DI GRISELLI CESARINA



A) - LIQUAMI

1 - CUCINA : I LIQUAMI SARANNO CONVOGLIATI IN FOGNA PUBBLICA

2 - GABINETTO I LIQUAMI SARANNO :

☒ A) IMMESSI DIRETTAMENTE NELLA FOGNA COMUNALE SECONDO LE NORME PREPOSTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE.

B) IN UNA FOSSA SETTICA A 3 CAMERE O FOSSA " IMOF " DI CUI SI ALLEGA DETTAGLIATA GRAFICA

I LIQUAMI CHIARIFICATI SARANNO CONVOGLIATI IN UNA FOSSA A PERDERE (O IN UN'IMPIANTO DI SUB IRRIGAZIONE CON SUPERFICIE PERDENTE DI MQ. _____ A PERSONA/ VANO. L'ALTEZZA DELLA FOSSA SETTICA SARA' DI M _____ TENUTO CONTO DELLA FALDA FREATICA : LE FOSSE SETTICHE E LE FOSSE A PERDERE SARANNO IMPERMEABILIZZATE SUL FONDO : NON SARANNO MESSE IN COMUNICAZIONE CON FALDE SOTTOSTANTI. LE FOSSE SETTICHE DISTANO M. _____ DALLE FONDAMENTA DELL'ABITAZIONE.

I GABINETTI INTERNI SARANNO AEREATI MEDIANTE 1 CANNA DELLA SEZIONE DI _____ MUNITA DI ASPIRATORE

B - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO : AVVIENE DIRETTAMENTE DALL'ACQUEDOTTO ☒ SI NO

C - FUMI E VAPORI

CUCINE : LE CUCINE SARANNO DOTATE DI CAPP A FUMARIA SI E DI CANNA FUMARIA SI DELLA SEGUENTE DIMENSIONE 150 cmq CON SEZIONE : CIRCOLARE / RETTANGOLARE / QUADRATA IL COMIGNOLO ARRIVERA' FINO A M. 1 OLTRE IL CULMINE DEL TETTO .

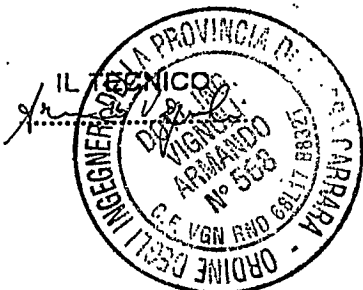
D - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI : ☒ SINGOLO - CENTRALIZZATO

IMPIANTO TERMICO : GASOLIO , GAS METANO , GAS GPL

POTENZIALITA' IN K - CALORIE ORA 28.000 UBICAZIONE DEL BRUCIATORE : ALL'INTERNO DELL'APPARTAMENTO, NEL LANDING CON COMBUSTIONE ESTERNA ALL'ESTERNO DELL'APPARTAMENTO NEL _____

SUPERFICIE DI AEREAZIONE CONTINUA DEL LOCALE DOVE E' INSTALLATO IL BRUCIATORE CMQ _____

relasan G.B.



IL PROPRIETARIO
Griseelli Cesarina

Al Signor SINDACO
Dott. Lucio Segnanini
del Comune di CARRARA

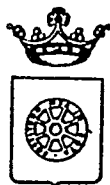


La sottoscritta Griselli Cesarina nata a Carrara il 4 Marzo 1949 e residente a Carrara, loc. Quarceta, in via Nuova Bergiola n° 29, Tel. 0585 777345, C.F. GRSCRN49C44B832B, allega la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica
2. Dichiarazione sostitutiva atto notorietà
3. Mappa catastale 1:2000-1:200
4. Scheda ecografia
5. Stralcio PRG
6. Stralcio PS
7. Concessione edilizia rilasciata in sanatoria n°646 del 12.12.1991
8. Condonò edilizio – Concessione edilizia n°1006 del 1994
9. Relazione geologica
10. Documentazione fotografica
11. Tavola dello stato di fatto
12. Tavola dello stato di progetto
13. Tavola dei particolari costruttivi

Griselli Cesarina

Carrara lì 9 Agosto 2001



COMUNE DI CARRARA
U. S. L. N. 2



RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de _____).

Costruzione posta in MARINA DI CARRARA Via DEI CORSI N°3
di proprietà di GRISELLI CESARINA

A) - LIQUAMI

- 1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI IN PVC
e convogliate in FOGNATURA PUBBLICA
- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta NO; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 12
I tubi di caduta saranno in POLIETILENE AD ALTA DENSITA', collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m. 1
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2,10 - 2,20
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: ☒ immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____
3) in una fossa settica a _____ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;
Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti _____

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I WC SONO AREATI DIRETTAMENTE DALL'ESTERNO

I gabinetti interni saranno areati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di _____ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a _____, 1 canna di ventilazione statica di sezione _____; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. _____ o munita di griglie in basso con apertura posta a m. _____ dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi _____ coperti che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____

2) - da un pozzo _____ 3) - _____
il pozzo distante dalla casa m. _____; dalla fossa settica m. _____; dalla fossa a perdere m. _____
Il pozzo è fondo m. _____; è a valle _____; a monte _____; dal pozzo nero _____ fossa settica _____; fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia _____; dalla Nettezza Urbana SI. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori DSI C

COMUNE
10 AGO. 2001

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI *
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. _____ sarà areato _____
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei _____; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0,60. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato _____ interrati per m. _____; del piano terra h=2,70m dell'ammezzato _____; dei piani intermedi _____; dell'ultimo piano/attico _____

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 18. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente SI ed interrotte da pianerottoli _____

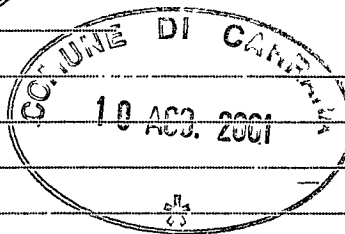
Non areate ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI e IN LATERIZIO FACCE A VISTA

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate mediante tubazioni interrate e disperse nel terreno

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio. NO
- 7) - La casa sarà soffittata. SI
- 8) - Le soffitte saranno usabili/~~abitabili/non-abitabili~~ PARZIALMENTE
- 9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne. SI
con MURATURE A CAMERA D'ARIA CON INTERPOSTO
STRATO ISOLANTE TERMO ACUSTICO
- e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante _____

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no



G) - FUMI E VAPORI

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Canna fumaria singola 51 di cmq. 113

Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.

innestata a cm. sopra il bruciatore

canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale

Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno mediante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

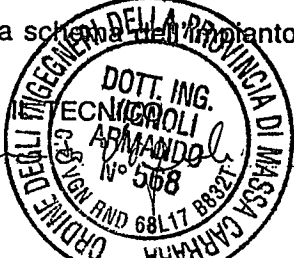
L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

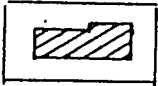
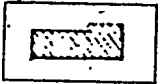
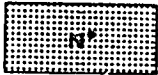
Si allega schema dell'impianto

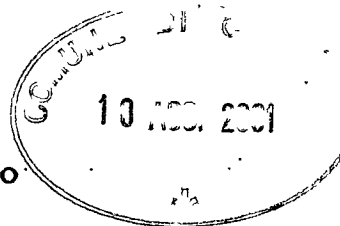


IL PROPRIETARIO

Grisei Besonina

EDIFICI 'R' - RECENTE EDIFICAZIONE

	R1	Edifici di interesse architettonico e/o documentario compatibili con il tessuto storico di appartenenza
	R2	Edifici eterogenei. Edifici costruiti con criteri regolari o pianificati.
	R3	Edifici inseriti in contesti ambientali omogenei
	R4	Ricomposizione architettonica
	R4a	- Ampliamento
	R4b	- Sopraelevazione di un piano
	R5	- Ricomposizione architettonica all'interno di tessuti storici
	R5a	- <u>Mantenimento</u>
	R5b	- Ampliamento
	R5c	- Sopraelevazione di un piano
	R6	Sostituzione
	R6a	- demolizione e ricostruzione con indice
	R6b	- ristrutturazione urbanistica non prescrittiva
	R6c	- ristrutturazione urbanistica prescrittiva
	R7	Completamento con indicata la tipologia edilizia





SUB SISTEMA INDUSTRIALE

UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE ELEMENTARI (U.T.O.E.)

1d1

Aree industriali

1d2

Area industriale dismessa (ex. Coke)

1d3

Area industriale dismessa ex Enichem

1d4

Area Industriale (Morlungo)

1d5

Area Industriale (Via Aurelia)

1d6

Area industriale di Nazzano

1e

SUB SISTEMA AGRICOLO

1f

SUB SISTEMA PERIURBANO

2

SISTEMA TERRITORIALE PEDECOLLINARE E COLLINARE

a

SUB SISTEMA INSEDIATIVO PEDECOLLINARE

UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE ELEMENTARI (U.T.O.E.)

2a1

Area Marasio

2a2

Area s. Antonio

2a3

Area Bonascola

2a4

Area Pontecimato

2a5

Area Fossola

2a6

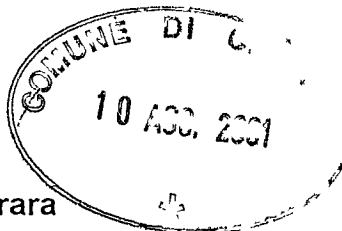
Aree limitrofe Centro Storico di Carrara

2a7

Area Ospedaliera

2a8

Area di Fossone



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART 4 LEGGE 15/68)

La presente dichiarazione viene resa dall'interessato nelle forme previste dall'art. 2, commi 10 e 11, Legge 191/98, in quanto atto di notorietà contenuto in istanza rivolta alla pubblica amministrazione o a gestori ed esercenti di pubblici servizi. Il presente atto è valido esclusivamente per la pubblica amministrazione o per gestori e/o esercenti di pubblici servizi. In caso di uso diverso l'atto è nullo.

A norma dell'art 11, comma 3° del DPR 403/98, l'amministrazione pubblica provvede ad effettuare controlli a campione circa la veridicità della dichiarazione rilasciata sul presente modello. Qualora dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante, oltre a perdere ogni eventuale beneficio ottenuto, viene denunciato all'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 26 Legge 4.1.1968 n° 15.

I dati contenuti nella presente dichiarazione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dalla Legge 675/1996.

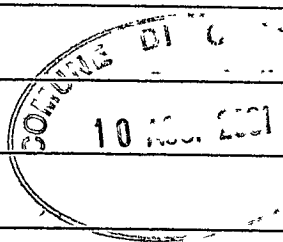
X/ La sottoscritta/a GRISELLI CESARINA nato/a a CARRARA

il 4/03/1949 e residente a CARRARA (MS) loc. QUARCETA

in via/Piazza NUOVA BERGIOLA n° 29

località _____, dichiara sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci, secondo quanto disposto all'art 26 della legge 4.1.1968, n° 15, quanto segue: _____

LA SOPRASCRITTA' E' PROPRIETARIA DEGLI IMMOBILI
CENSITI AL N.C.E.U. CON IL FOGLIO No.88 MAPP. LI
121 (adesso 504) e 122. TALI IMMOBILI SONO
UBICATI IN MARINA DI CARRARA, VIA DEI CORSI N°33.



In fede
Griseelli Cesarina

Carrara, il 10 AGOSTO 2001

NON SOGGETTO AD AUTENTICA AI SENSI COMMI 10 E 11, ART 2 LEGGE 191/98. ALLEGARE FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE

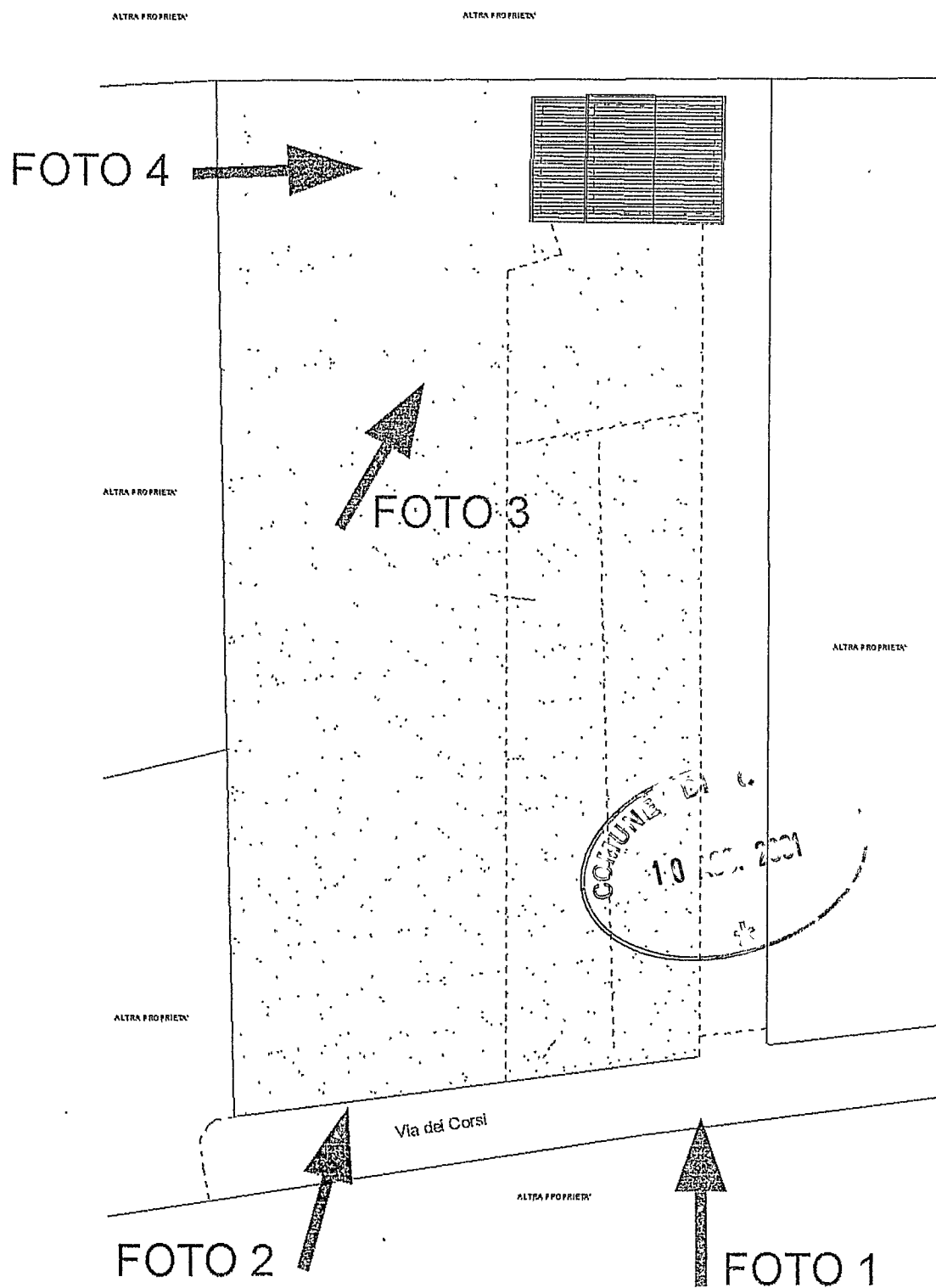


FOTO 1



FOTO 2

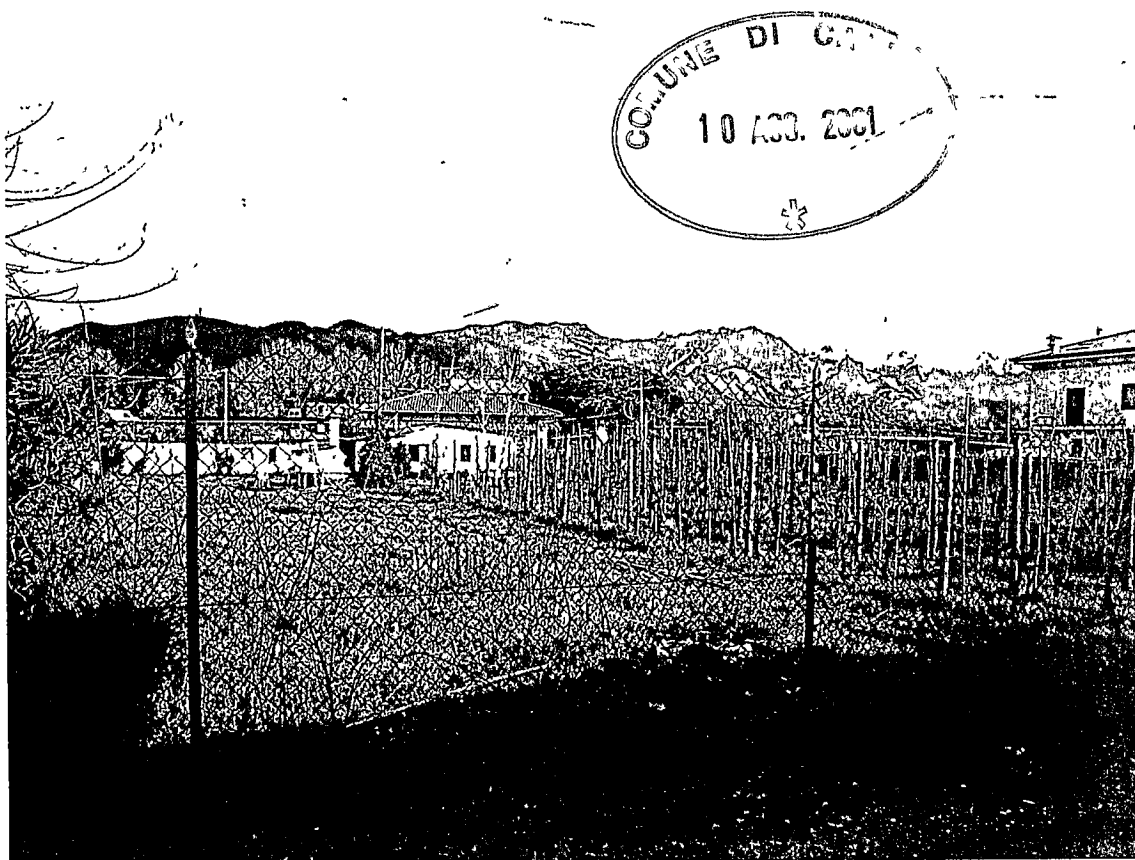
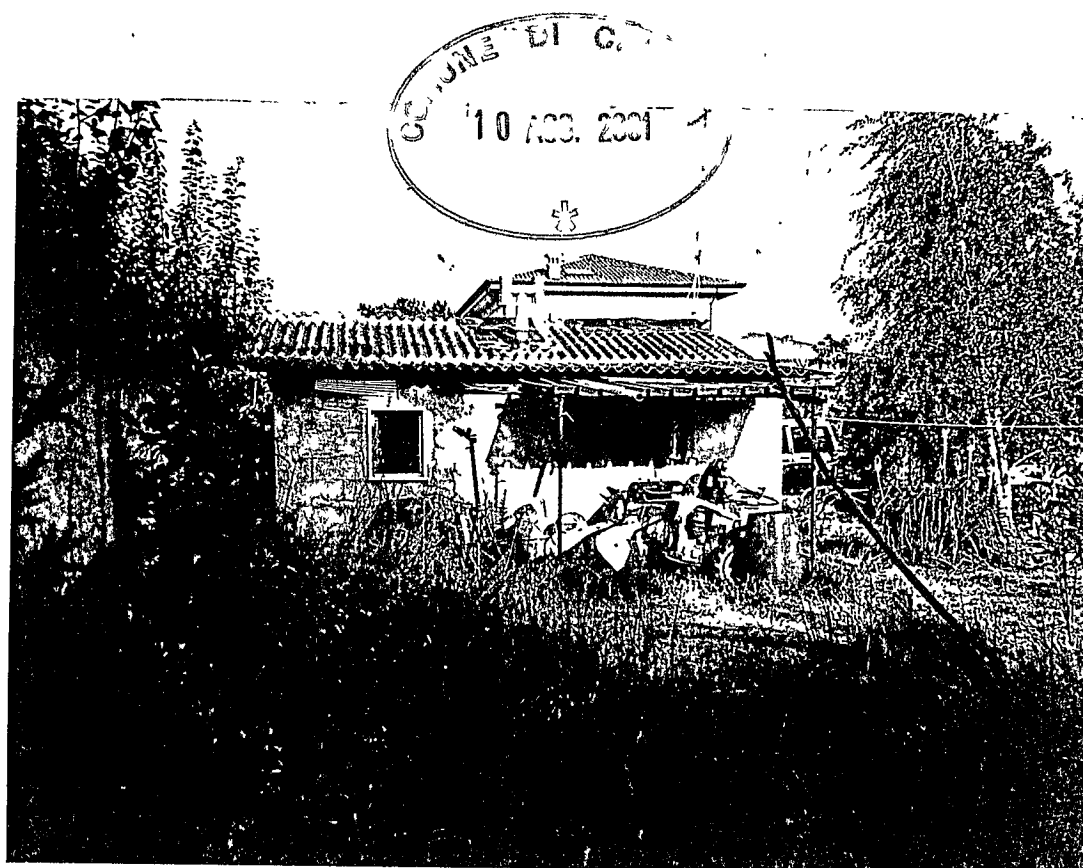


FOTO 3



FOTO 4



Al Signor SINDACO
Dott. Lucio Segnanini
del Comune di CARRARA

La sottoscritta Griselli Cesarina nata a Carrara il 4 Marzo 1949 e residente a Carrara, loc. Quarcefa, in via Nuova Bergiola n° 29, Tel. 0585 777345, C.F. GRSCRN49C44B832B, in qualità di proprietaria dell'immobile oggetto dell'intervento, visto l'art. 31 della L. n°1150/42, gli artt.1 e 4 della L. n°10/1977, l'art. 13 della L. n° 9.1.1989, l'art.2 comma 60 della L. n°662/96, le previsioni del P.R.G. e urbanistiche, nonché le disposizioni dei Regolamenti Edilizio, d'Igiene e Fognatura, presenta

RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA

per l'esecuzione di opere relative all' immobile sito in via Dei Corsi n°33, loc. Marina di Carrara (MS), individuato al N.C.E.U. con il Foglio N. 88 mapp.li 121 (adesso 504) e 122. Tali opere comportano la demolizione del fabbricato esistente e la ricostruzione di un nuovo edificio in posizione baricentrica rispetto alla superficie del lotto disponibile, seguendo le indicazioni riportate nell'Art. 16 Lettera C del Piano Strutturale in quanto l'area di intervento ricade nel SUB-SISTEMA PERIURBANO F (v. Piano Strutturale sigla 1f) e nel quale sono ammessi interventi di mantenimento specificati nell'Articolo precedente. Il nuovo fabbricato sarà anch'esso destinato ad uso di civile abitazione e costituito di un solo piano fuori terra.

Il numero complessivo dei locali abitabili è pari a n° 5, più n° 2 servizi, n° 1 locale adibito a dispensa, n° 3 locali (non abitabili) soffitte adibiti a ripostiglio.

La superficie del terreno è di mq.1460, l'area coperta mq.130, la cubatura è mc 437,3. L'indice fondiario di progetto è pari a 0,29 mc/mq.

Il Progettista e Direttore dei Lavori è l'Ing.Vignoli Armando, nato a Carrara il 17/07/68 Tel.0585/779296, residente in Via Salita del Poggio N° 19, loc.Codena, Carrara MS, C.F. VGNRND68L17B832T, iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n° 568.

Carrara lì 21 Giugno 2001

Il richiedente
Griselli Cesarina
10.10.2001

Al Signor SINDACO
Dott. Lucio Segnanini
del Comune di CARRARA



La sottoscritta Griselli Cesarina nata a Carrara il 4 Marzo 1949 e residente a Carrara, loc. Quarceta, in via Nuova Bergiola n° 29, Tel. 0585 777345, C.F. GRSCRN49C44B832B, in qualità di proprietaria dell'immobile oggetto dell'intervento, visto l'art. 31 della L. n°1150/42, gli artt.1 e 4 della L. n°10/1977, l'art. 13 della L. n° 9.1.1989, l'art.2 comma 60 della L. n°662/96, le previsioni del P.R.G. e urbanistiche, nonché le disposizioni dei Regolamenti Edilizio, d'Igiene e Fognatura, presenta

RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA

per l'esecuzione di opere relative all'immobile sito in via Dei Corsi n°33, loc. Marina di Carrara (MS), individuato al N.C.E.U. con il Foglio N. 88 mapp.li 121 (adesso 504) e122. Tali opere comportano la demolizione del fabbricato esistente e la ricostruzione di un nuovo edificio in posizione baricentrica rispetto alla superficie del lotto disponibile, seguendo le indicazioni riportate nell'Art. 16 Lettera C del Piano Strutturale in quanto l'area di intervento ricade nel SUB-SISTEMA PERIURBANO F (v. Piano Strutturale sigla 1f) e nel quale sono ammessi interventi di mantenimento specificati nell'Articolo precedente. Il nuovo fabbricato sarà anch'esso destinato ad uso di civile abitazione e costituito di un solo piano fuori terra.

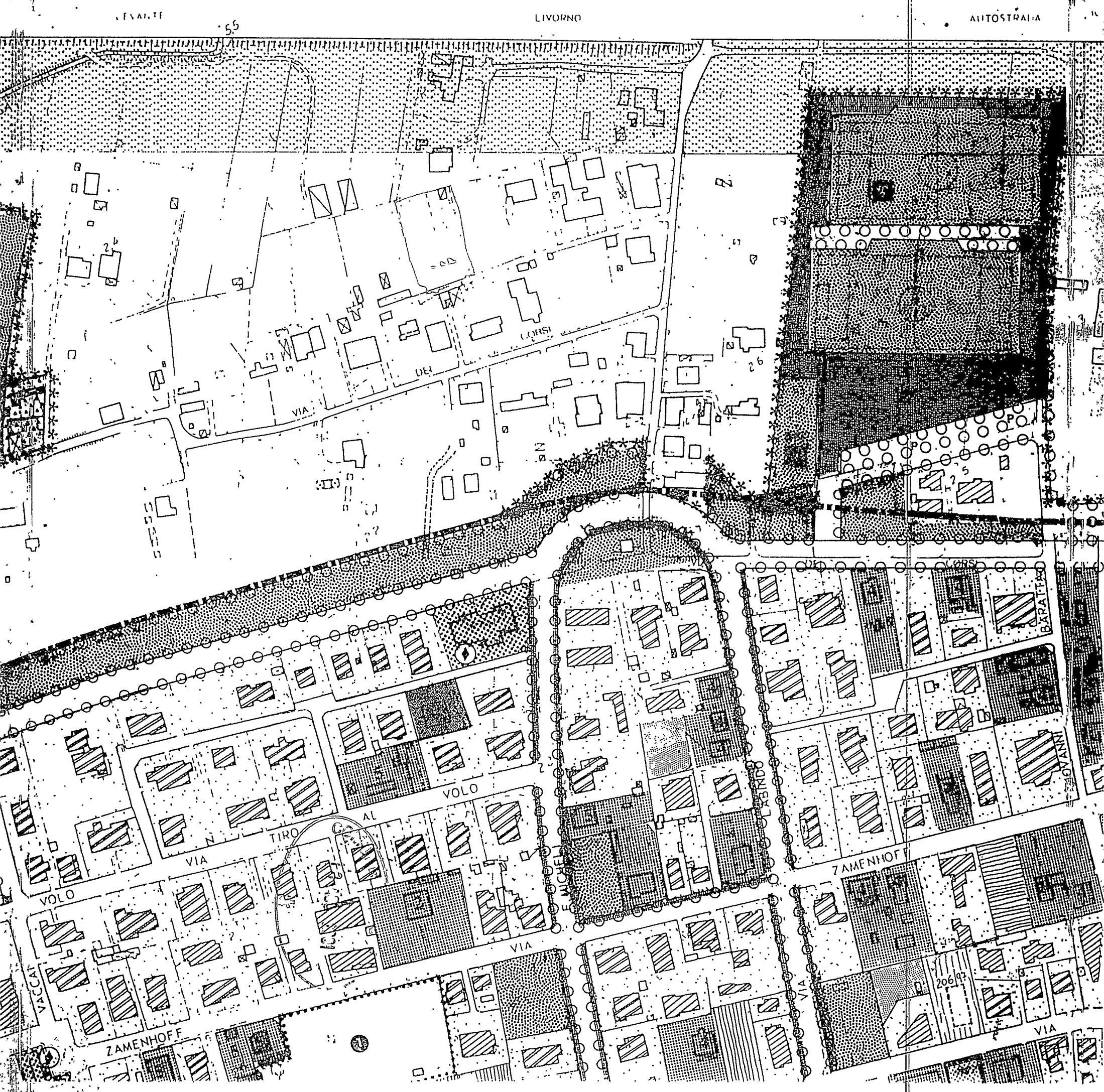
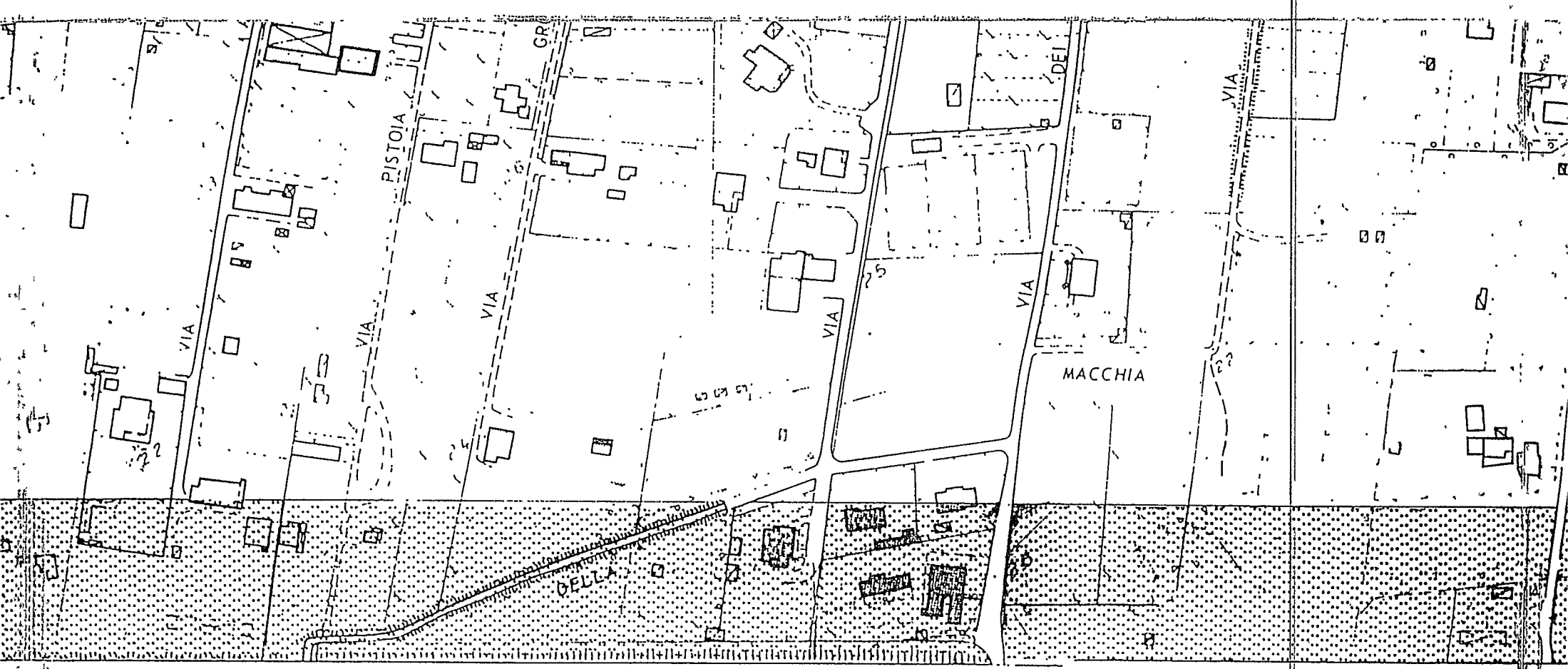
Il numero complessivo dei locali abitabili è pari a n° 5, più n° 2 servizi, n° 1 locale adibito a dispensa, n° 3 locali (non abitabili) soffitte adibiti a ripostiglio.

La superficie del terreno è di mq.1460, l'area coperta mq.130, la cubatura è mc 437,3. L'indice fondiario di progetto è pari a 0,29 mc/mq.

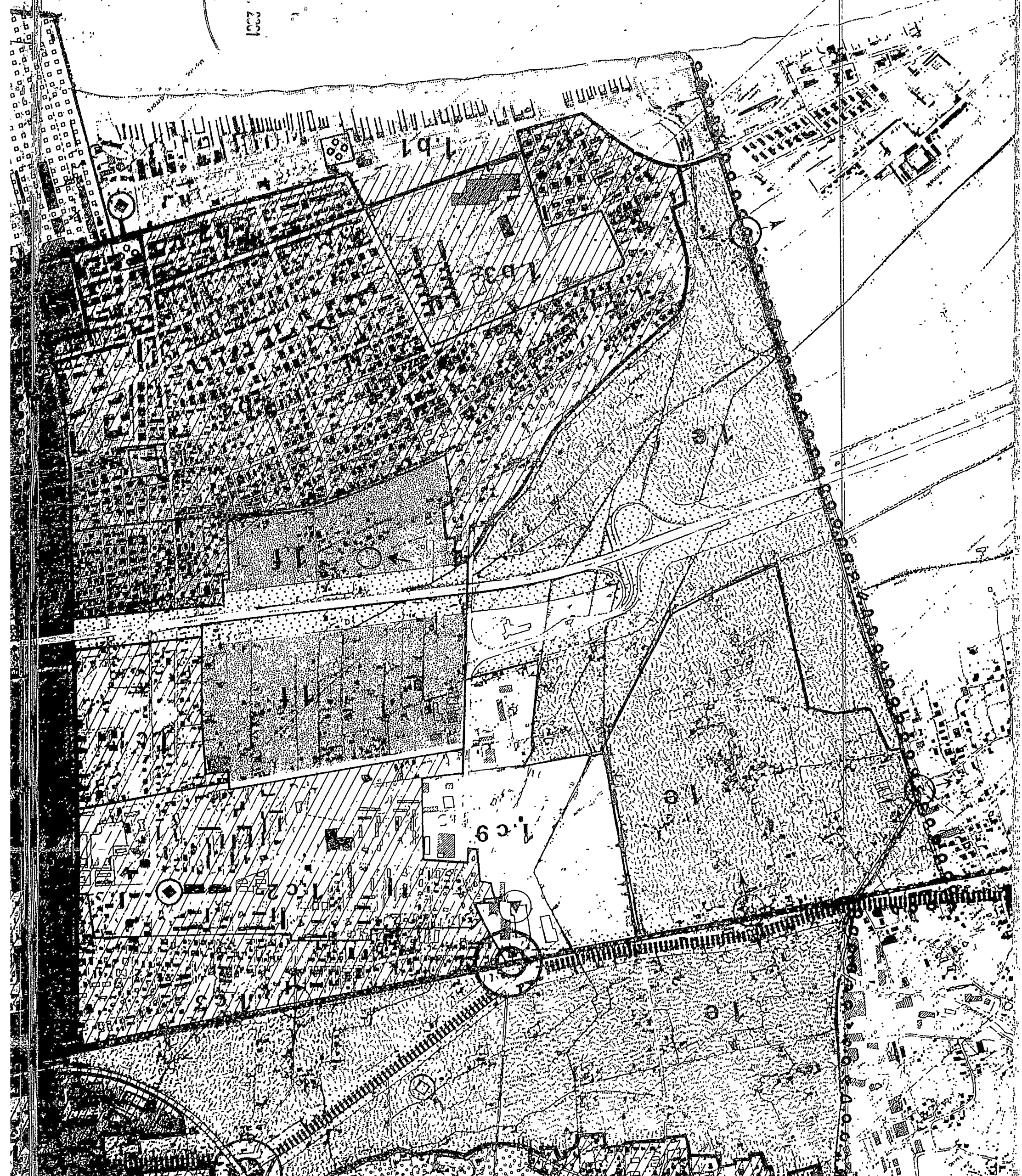
Il Progettista e Direttore dei Lavori è l'Ing.Vignoli Armando, nato a Carrara il 17/07/68 Tel.0585/779296, residente in Via Salita del Poggio N° 19, loc.Codena, Carrara MS, C.F. VGNRND68L17B832T, iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n° 568.

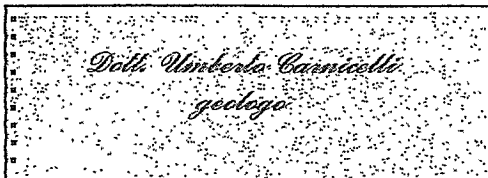
Il richiedente

Carrara li 21 Giugno 2001



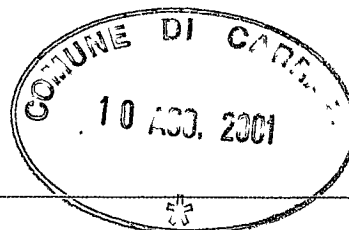
COMMUNE
10, 1931
2331





Comune di CARRARA

Relazione geologica e geologico tecnica per la costruzione di un edificio di civile abitazione



Committente :

Signora Cesarina GRISELLI

Luglio 2001

54036 MARINA DI CARRARA - via Felice Cavallotti 52/B
tel. fax 0585 / 63.45.81 - E-mail carnicelli.geol@infinito.it

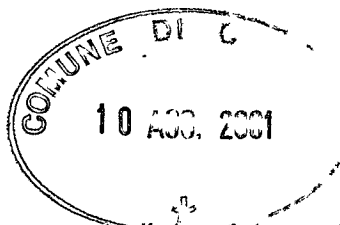
1 – Premessa

Per incarico della Sig.ra Cesarina Griselli ho eseguito lo studio di un terreno sito in via dei Corsi, a Marina di Carrara. Scopo dello studio è di accertare se la costruzione di un fabbricato di civile abitazione è compatibile con le caratteristiche geologiche e geologico tecniche del terreno stesso.

Per l'esecuzione dell'incarico ho usato la cartografia tecnica comunale, nelle scale 1 : 10.000 e 1 : 2.000, e la planimetria del progetto, redatto dal Dott. Ing. Armando Vignoli, ridotta alla scala di 1 : 200.

Per quanto riguarda le indagini geotecniche, ho ritenuto opportuno far eseguire due sondaggi penetrometrici sul terreno di fondazione, allo scopo di verificarne le caratteristiche geologiche e geomeccaniche.

2 – Localizzazione



Come ho accennato, la zona studiata si trova in località Marina di Carrara, più precisamente in una traversa di via dei Corsi (Figura n° 1 : Localizzazione - scala 1: 10.000). L'area direttamente interessata dall'intervento è individuata dai seguenti dati catastali:

Foglio n° 88

Mappali n° 121 e n° 122

della Mappa catastale del comune di Carrara (Figura n° 2 : Stralcio del foglio n° 88 della Mappa catastale - scala 1 : 2.000).

3 – Morfologia e geologia

Il terreno di fondazione si trova alla quota di circa m 2,7 s.m. e fa parte della pianura costiera apuana; questa è caratterizzata dalla presenza di spessori notevoli di sabbie, derivate da depositi marini costieri e, in certe aree, anche eolici. La morfologia è assolutamente pianeggiante, come si può osservare dalle quote della carta topografica di figura 3, e degrada verso il mare in modo uniforme. Tutta la zona è fortemente antropizzata, in precedenza per uso agricolo ora abitativo, tanto che, ormai, non si rilevano tracce di eventuali dune costiere.

Per quanto riguarda la composizione litologica delle sabbie, queste provengono principalmente dal disfacimento delle formazioni litoidi del bacino del fiume Magra. Ciò è confermato dalla presenza, nel deposito, di granuli provenienti dal disfacimento delle rocce ofiolitiche e dei flysch arenacei: questi litotipi sono particolarmente frequenti nel bacino stesso. Gli apporti di materiale proveniente dalle rocce della serie metamorfica sono del tutto subordinati, più a monte, dove la pianura costiera sfuma in quella alluvionale del Torrente Carrione, vi sono anche elementi derivati dalla serie metamorfica.

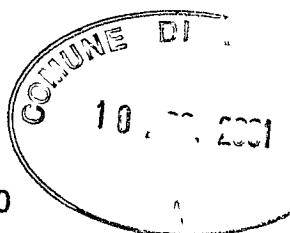
La granulometria delle sabbie è medio grossa e non mancano livelli contenenti ciottoli, anche di dimensioni centimetriche, sempre provenienti dalle stesse formazioni. Si tratta di livelli molto discontinui e di spessore limitato che non cambiano il quadro generale della formazione. Il deposito è, nel suo insieme, abbastanza omogeneo, ma si possono avere variazioni locali, sia orizzontali che verticali, dovute, principalmente, alle dimensioni dei granuli ed al loro grado di addensamento.

Un terreno di questo tipo è molto permeabile per porosità, quindi è sede di una falda acquifera superficiale, che risente direttamente degli eventi meteorologici; la sua superficie superiore ha delle oscillazioni comprese tra m 0,50 e m 2,00 dal piano di campagna, al momento dello studio la sua profondità era alla quota assoluta di circa m 1,50 s.m..

4 – Prove penetrometriche

Come già accennato, sono stati eseguiti due sondaggi, per questo scopo è stato usato un penetrometro dinamico leggero con le seguenti caratteristiche:

- Peso maglio: Kg 30
- Diametro delle aste: cm 2
- Area della punta conica: cm² 10
- Altezza di caduta del maglio: cm 20
- Peso di ciascuna asta di sondaggio: Kg 2,4



I sondaggi sono stati spinti finì a profondità significative, in relazione alla tipologia del fabbricato in progetto; la loro posizione è indicata nella figura n° 4, agli estremi della diagonale NE – SW del terreno di fondazione s.s.. Con i risultati gli istogrammi delle figure n° 5 e n° 6, nelle quali in ascissa è riportato il numero di colpi necessari ad un approfondimento della punta di cm 10 ed in ordinata la profondità, in decimetri, a partire dalla quota del piano di campagna considerata uguale a 0. A questo proposito c'è da aggiungere che la differenza di quota tra i due sondaggi è di circa 20 ÷ 25 centimetri, cioè praticamente insignificante.

Tali prove sono state rivolte alla determinazione della stratigrafia della zona di fondazione con particolare riguardo all'individuazione di livelli con caratteristiche meccaniche più scadenti.

I dati ottenuti sono stati elaborati secondo la seguente relazione, nota in letteratura come "Formula degli Olandesi", modificata con l'introduzione di un coefficiente χ caratteristico dello strumento e variabile in funzione della profondità:

$$R_d = \chi * \frac{M^2 * h}{A * e * (M + P)}$$

In cui:

R_d = resistenza alla rottura dinamica della punta

M = massa del maglio

h = altezza di caduta del maglio

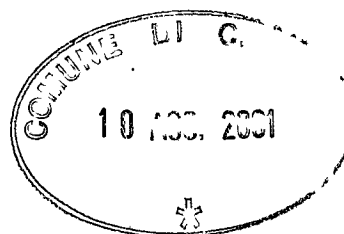
A : sezione della punta

$E = 10/N$

N = numero di colpi per un avanzamento di cm 10 della punta

P = peso delle aste

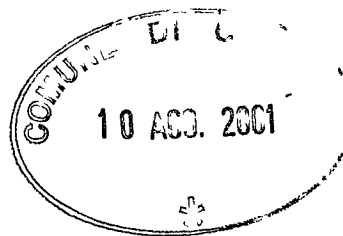
χ = coefficiente tabulato in funzione della profondità



Il carico massimo ammissibile sul terreno, con coefficiente di sicurezza uguale a 3, ampiamente valido per questo tipo di terreni, è ottenuto mediante il rapporto (Herminier):

$$Q_a = \frac{R_d}{20}$$

I risultati ottenuti dall'impiego delle suddette relazioni, riferiti ai sondaggi, sono stati riassunti nei grafici delle figure n° 7 e n° 8, nei quali in ascissa è riportata la profondità, espressa in dm, in ordinata il carico di rottura, in kg/cm^2 .



5 – Caratteristiche geologico tecniche

In base ai risultati ottenuti è possibile ricostruire le caratteristiche geologico tecniche del terreno di fondazione, inoltre è stata ricostruita la sezione geologico tecnica della figura n°10, nella quale sono ipotizzati anche i vari livelli incontrati nei sondaggi, che dimostrano la possibilità di incontrare, nel corso degli scavi delle fondazioni, piani a differenti caratteristiche geomeccaniche. Al di sotto dello strato superficiale, costituito da terreno rimaneggiato e resistenza dinamica molto variabile, il deposito assume caratteristiche decisamente più costanti, corrispondenti alla sua natura litologica, tanto che può agevolmente sostenere carichi massimi di circa $1,0 \text{ kg/cm}^2$, ampiamente sufficienti per gli scopi del progetto. Anche il livello più limoso, individuato a profondità compresa tra m 3 e m 3,50, non ha alcuna influenza sul carico massimo ammissibile, infatti i valori ottenuti risultano sempre superiori a quello precedentemente indicato, sia per i valori calcolati, sia perché, a quella profondità, i carichi trasmessi, come si può verificare con le curve di Boussinesq, sono una percentuale ridotta rispetto a quelli reali sul piano di fondazione. Il valore dell'angolo di riposo può essere calcolato, sia dalla letteratura che dalle prove penetrometriche, compreso tra 20° e 25° , a seconda dello stato di imbibizione delle sabbie.

La granulometria del deposito permette un buon drenaggio naturale delle acque, tanto che non sono prevedibili variazioni di alcun genere nelle condizioni idrogeologiche attuali.

6 – Conclusioni



Da quanto è stato esposto si deduce che la costruzione dell'edificio in oggetto non ha indicazioni contrarie, dal punto di vista geologico tecnico, ma occorre prendere alcune precauzioni. Innanzi tutto è consigliabile che lo scavo delle fondazioni sia eseguito in periodo di siccità, se ciò non fosse possibile, è opportuno prevedere un drenaggio artificiale e, in ogni caso, una protezione delle pareti degli scavi. Se sul piano di fondazione si dovesse incontrare sacche a resistenza dinamica molto bassa, è necessario riempirle con ghiaia o sabbia costipata, per rendere omogeneo il piano stesso.

La regione Toscana, con la Deliberazione n. 94 del 12/02/1985, ha provveduto ad una suddivisione in tre classi dei comuni classificati in II categoria, quale è il comune di Carrara, il quale è stato inserito in Classe 3, che presenta accelerazione (convenzionale) massima minore di 20g. In tale classe eventuali situazioni a rischio sono legate a cedimenti differenziati e frane. La posizione del terreno esclude, come è logico, la possibilità di frane, ma sono sempre possibili cedimenti differenziati, legati, soprattutto, alle differenze granulometriche ed allo stato di imbibizione, per questo motivo è opportuno che le fondazioni siano calcolate tenendo conto anche di questi fattori. Nel caso che la scelta delle fondazioni sia a platea, è indispensabile tenere conto della grande

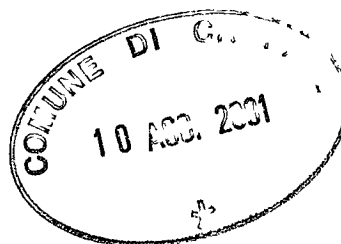
permeabilità del terreno, quindi predisporre un sistema di drenaggio anche per evitare gli effetti della spinta, che può derivare da un innalzamento della falda acquifera, sempre possibile in caso di piogge. Per quanto riguarda il calcolo delle strutture è indispensabile attenersi alla normativa vigente.

Carrara, luglio 2001

Il geologo



Umberto Carnicelli



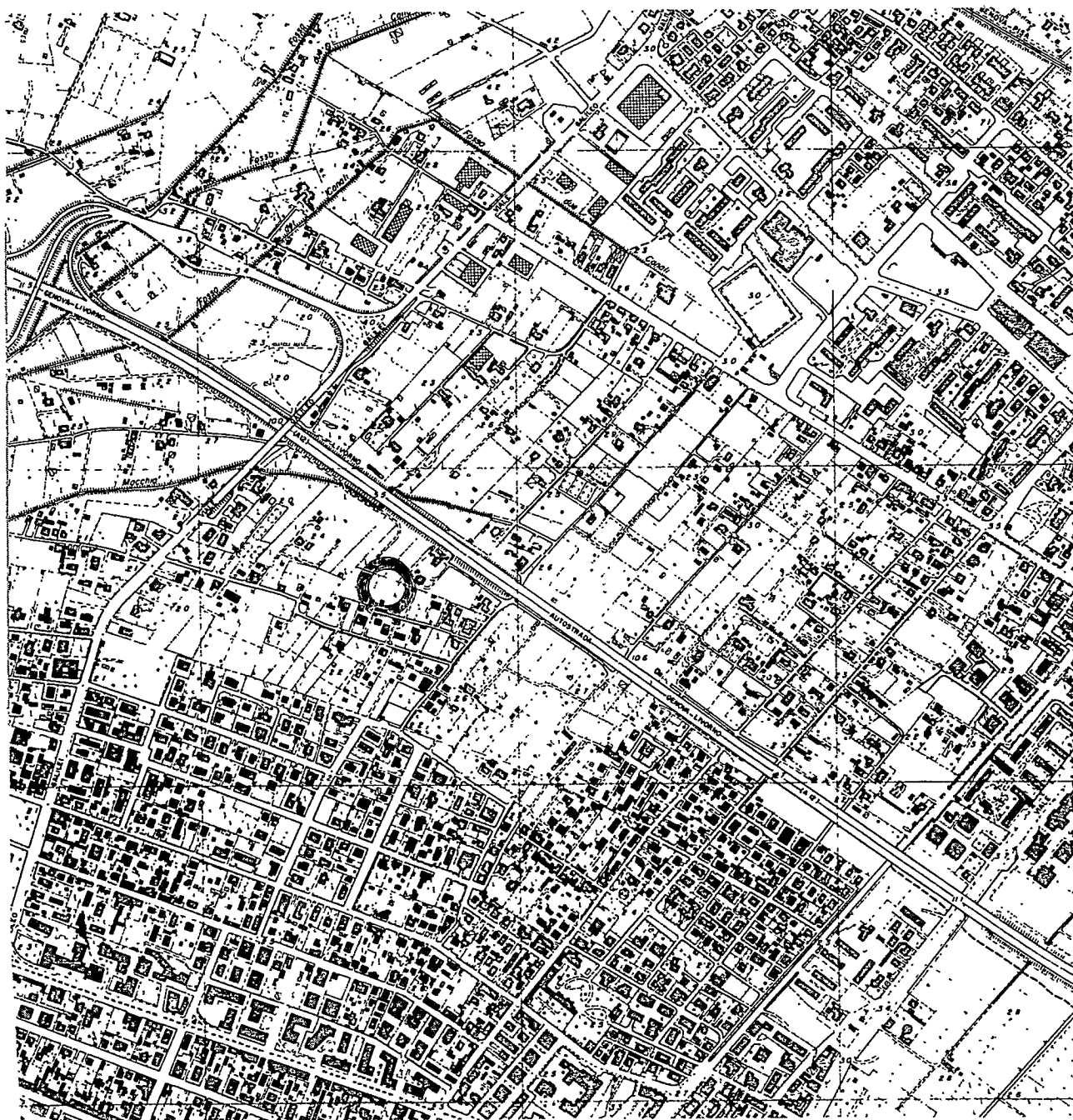


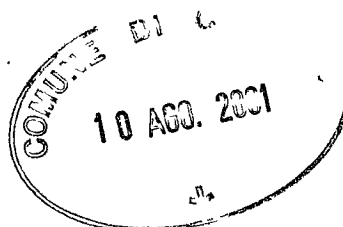
Figura n° 1 : Localizzazione (stralcio della Carta tecnica comunale)

Scala 1 : 10.000

Legenda:



area interessata



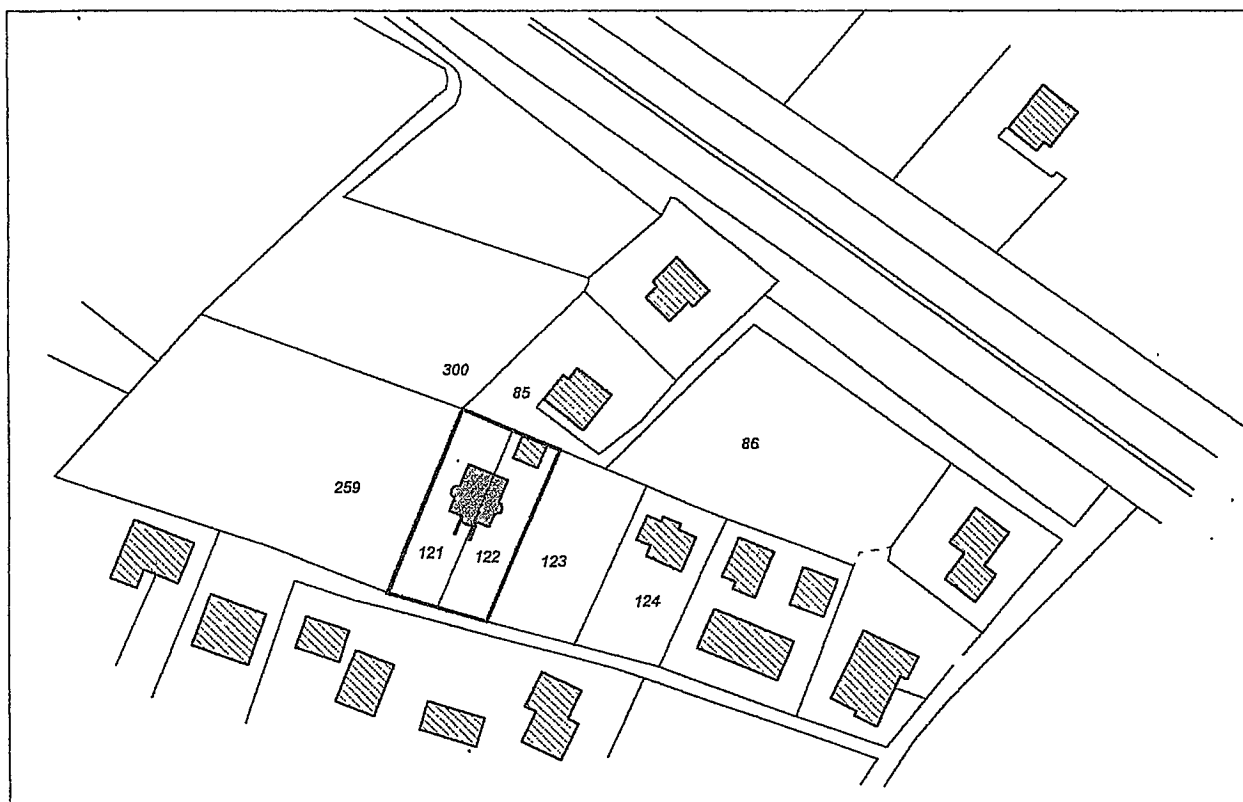
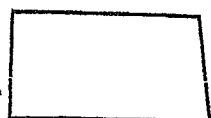


Figura n° 2 : Planimetria catastale

scala 1 : 2.000

Legenda:



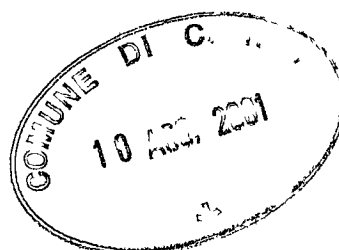
area interessata



edifici esistenti



edificio di progetto



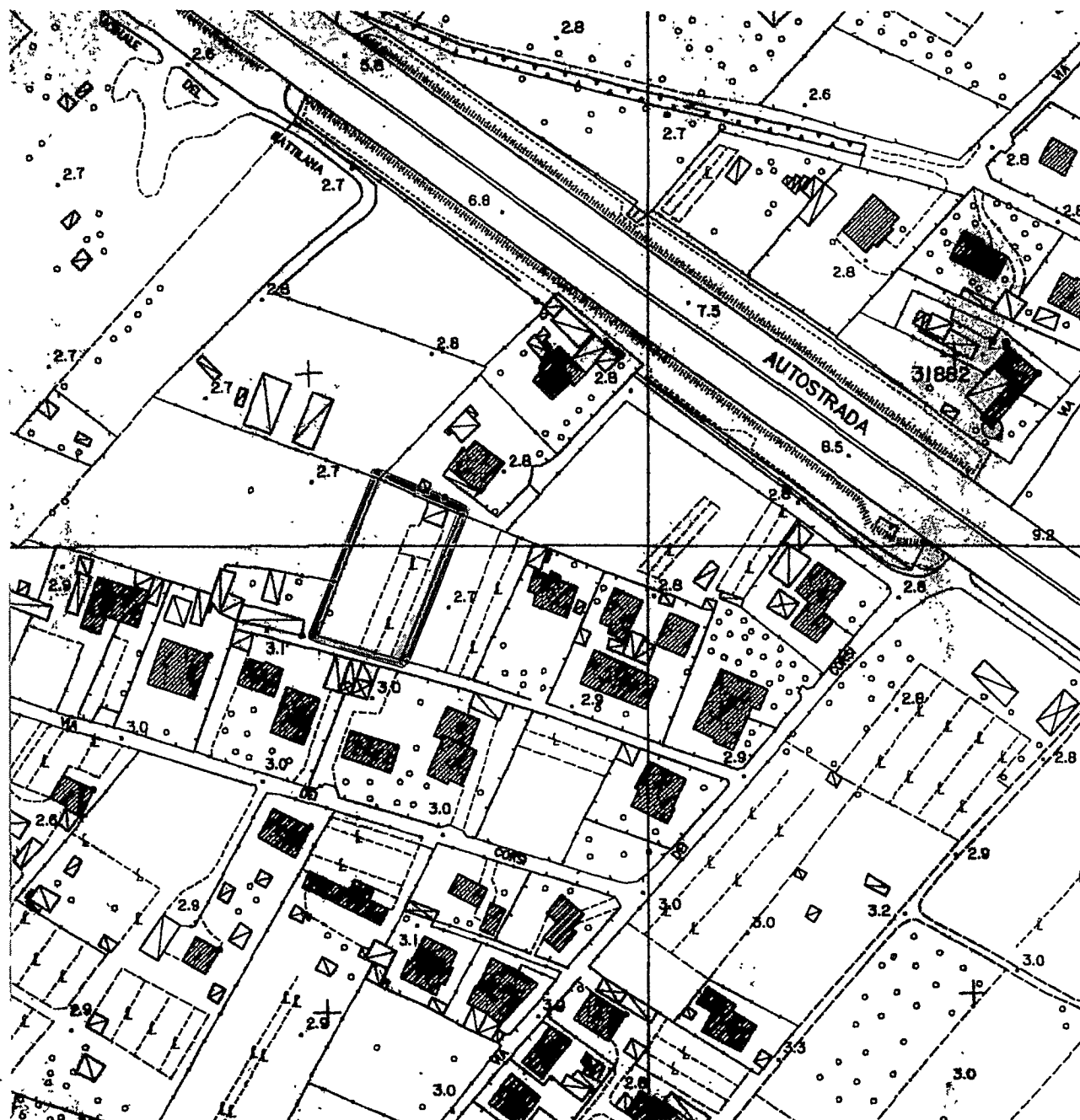


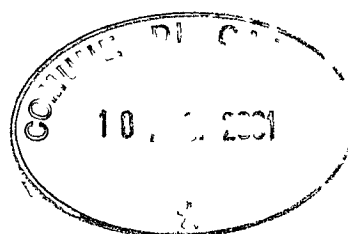
Figura n° 3 : Carta topografica di dettaglio

scala 1: 2.000

Legenda:



area interessata



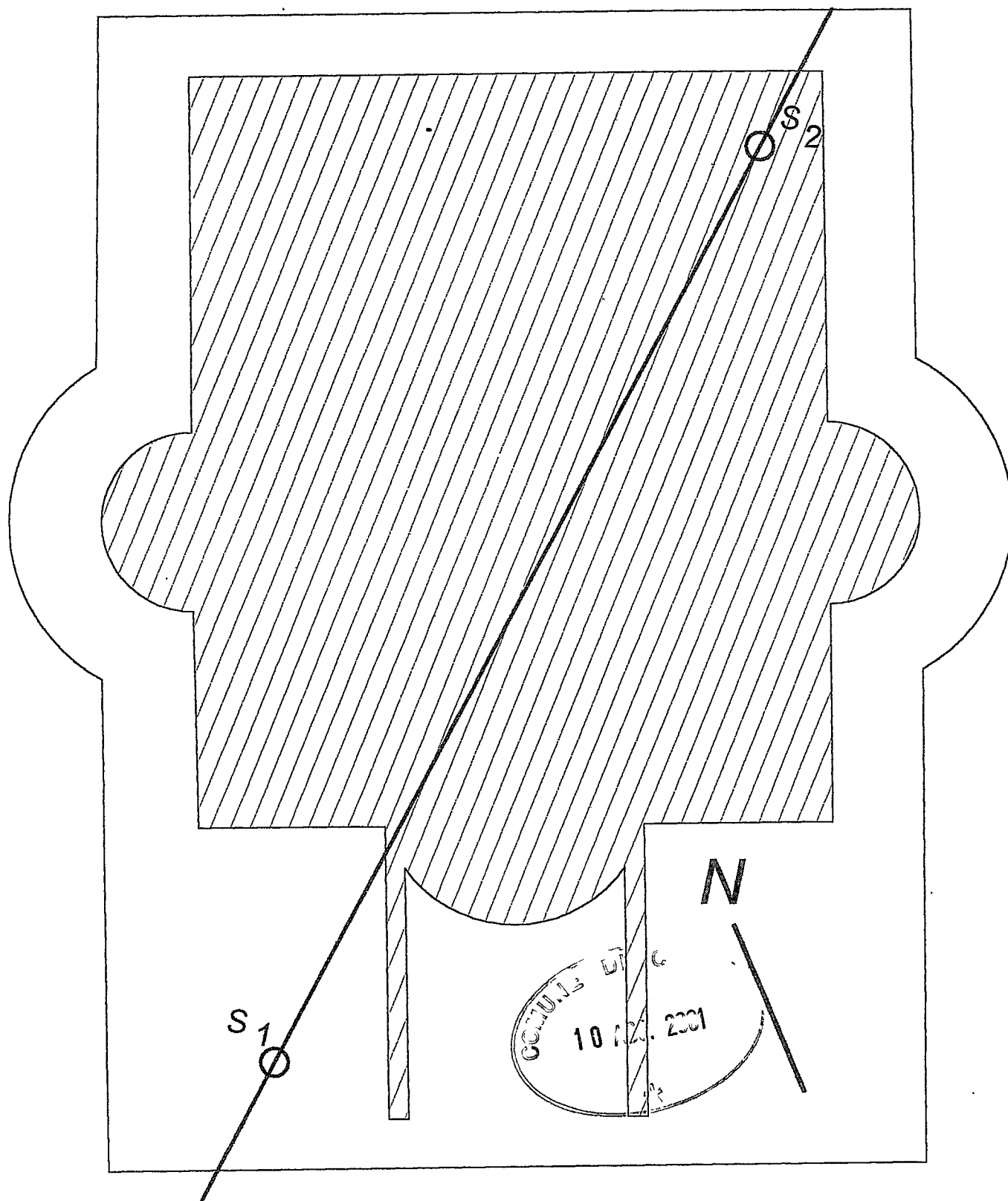
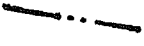


Figura n° 4: Planimetria dell'edificio e ubicazione delle prove penetrometriche.

Scala 1:200

Legenda:

-  prove penetrometriche
-  sezione

Numero di colpi (N) - Profondità (P)

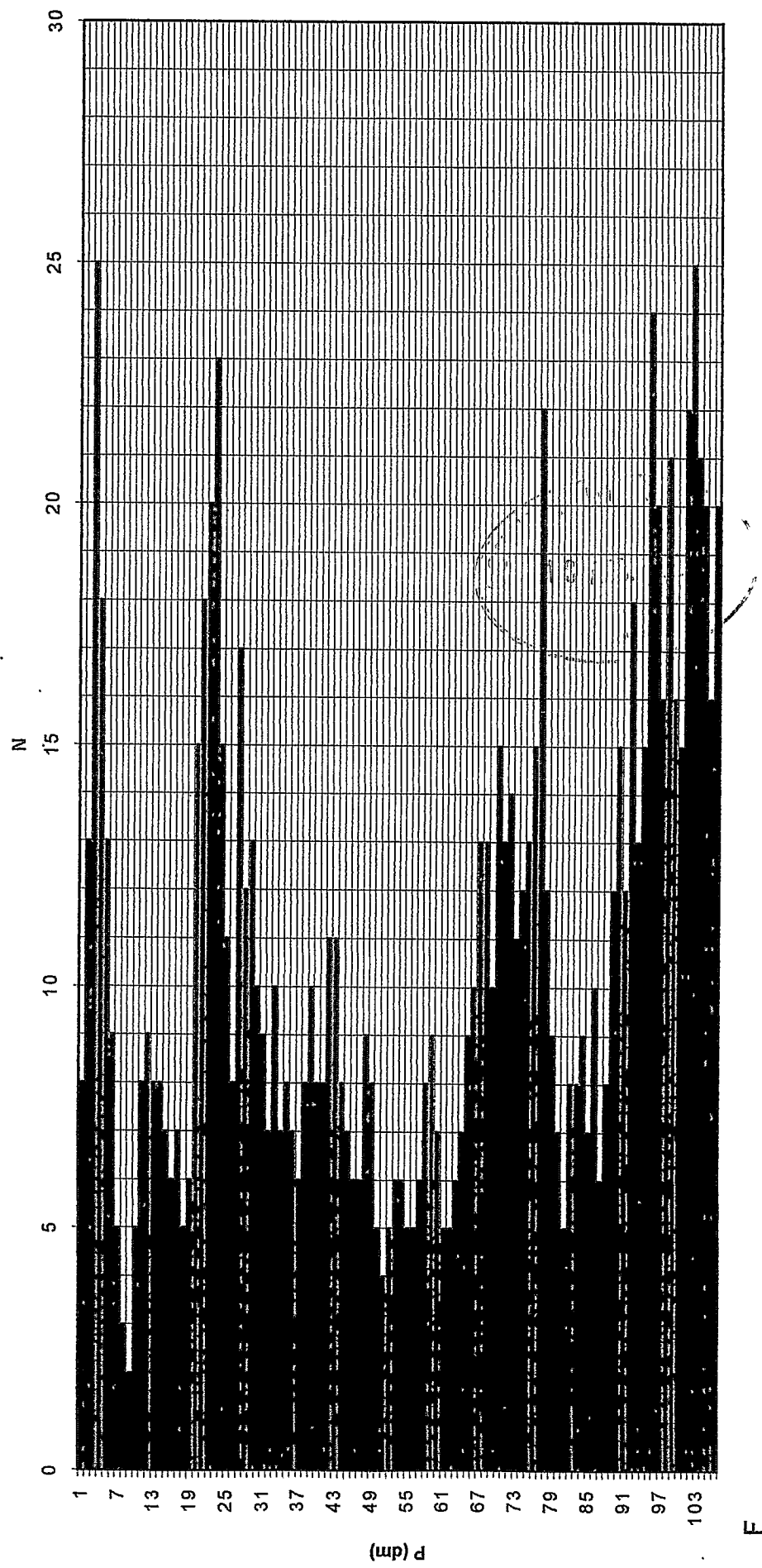


Figura n° 5 : Istogramma della prova penetrometrica n° 1

Numero di colpi (N) - Profondità (P)

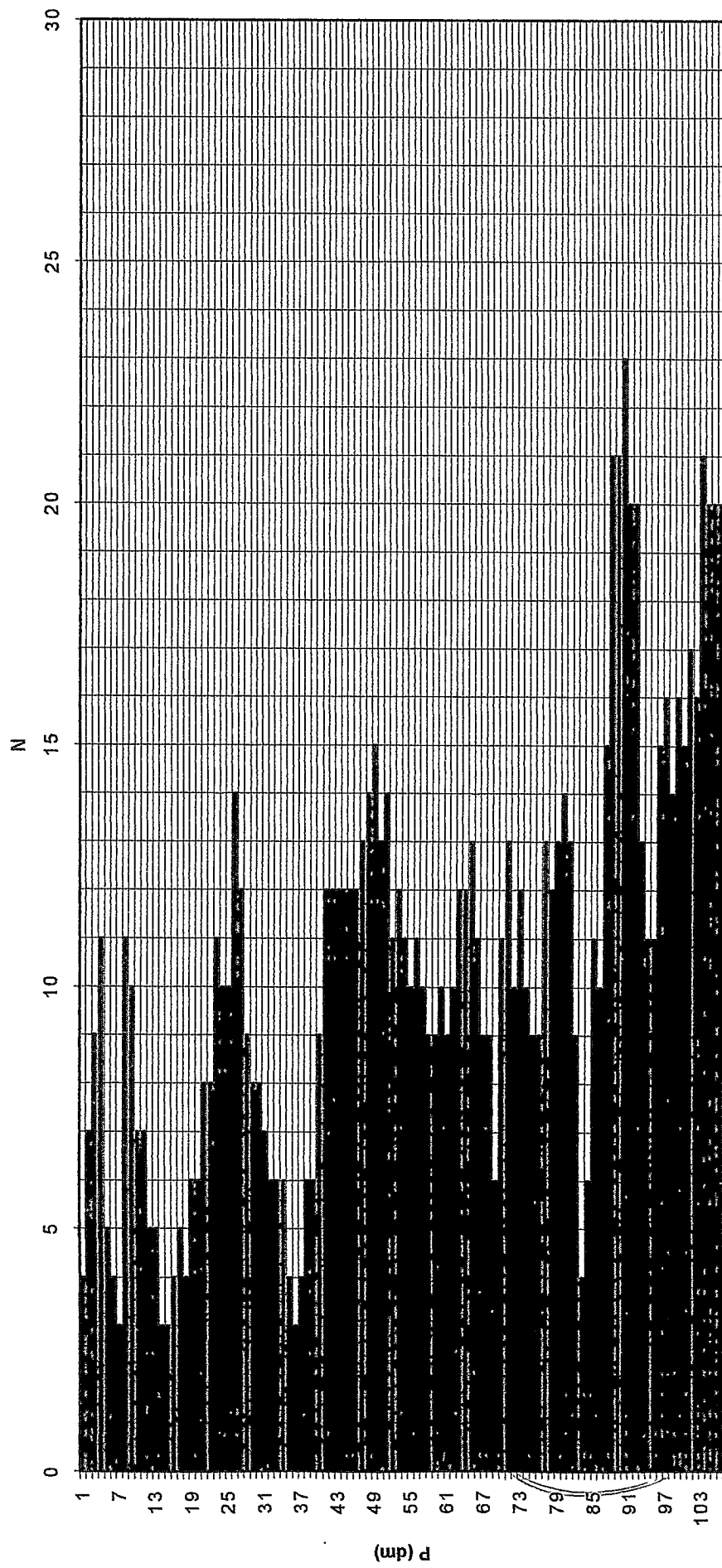


Figura n° 6 : Istogramma della prova penetrometrica n° 2

Carico ammiss. (Qa) - Profondità (P)

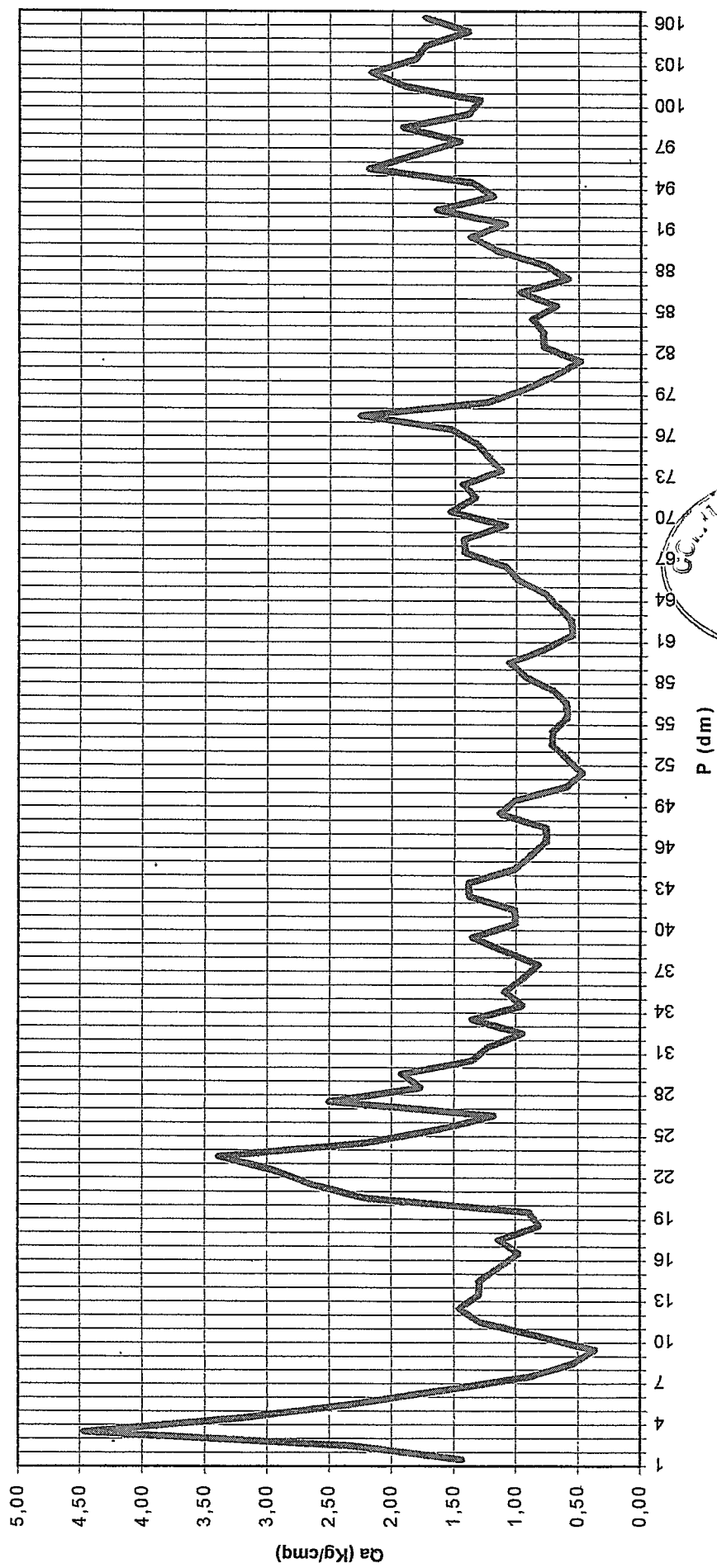


Figura n° 7: Carico massimo ammissibile ricavato dal sondaggio n° 1.

Carico ammiss. (Qa) - Profondità (P)

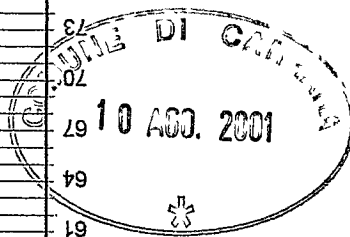
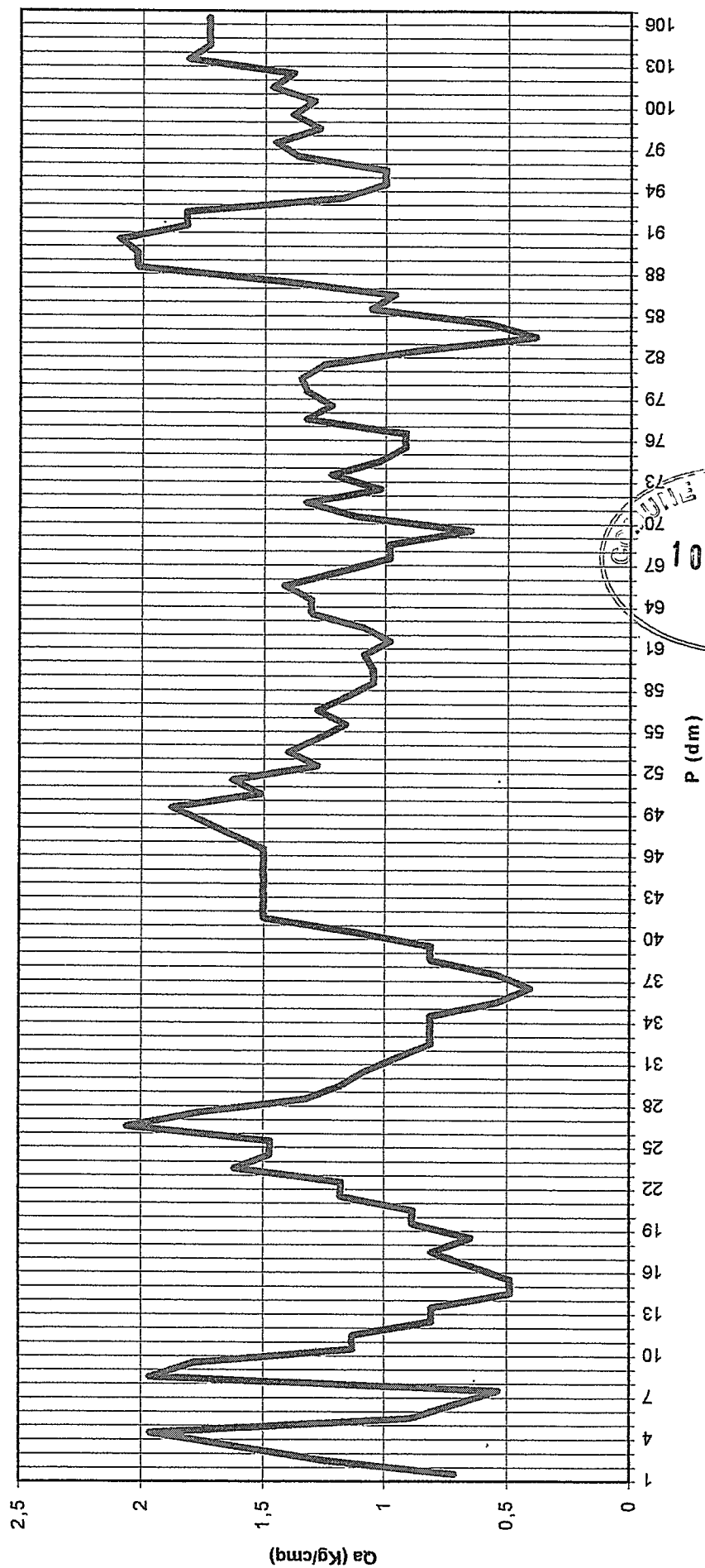


Figura n° 8: Carico massimo ammissibile ricavato dal sondaggio n° 2

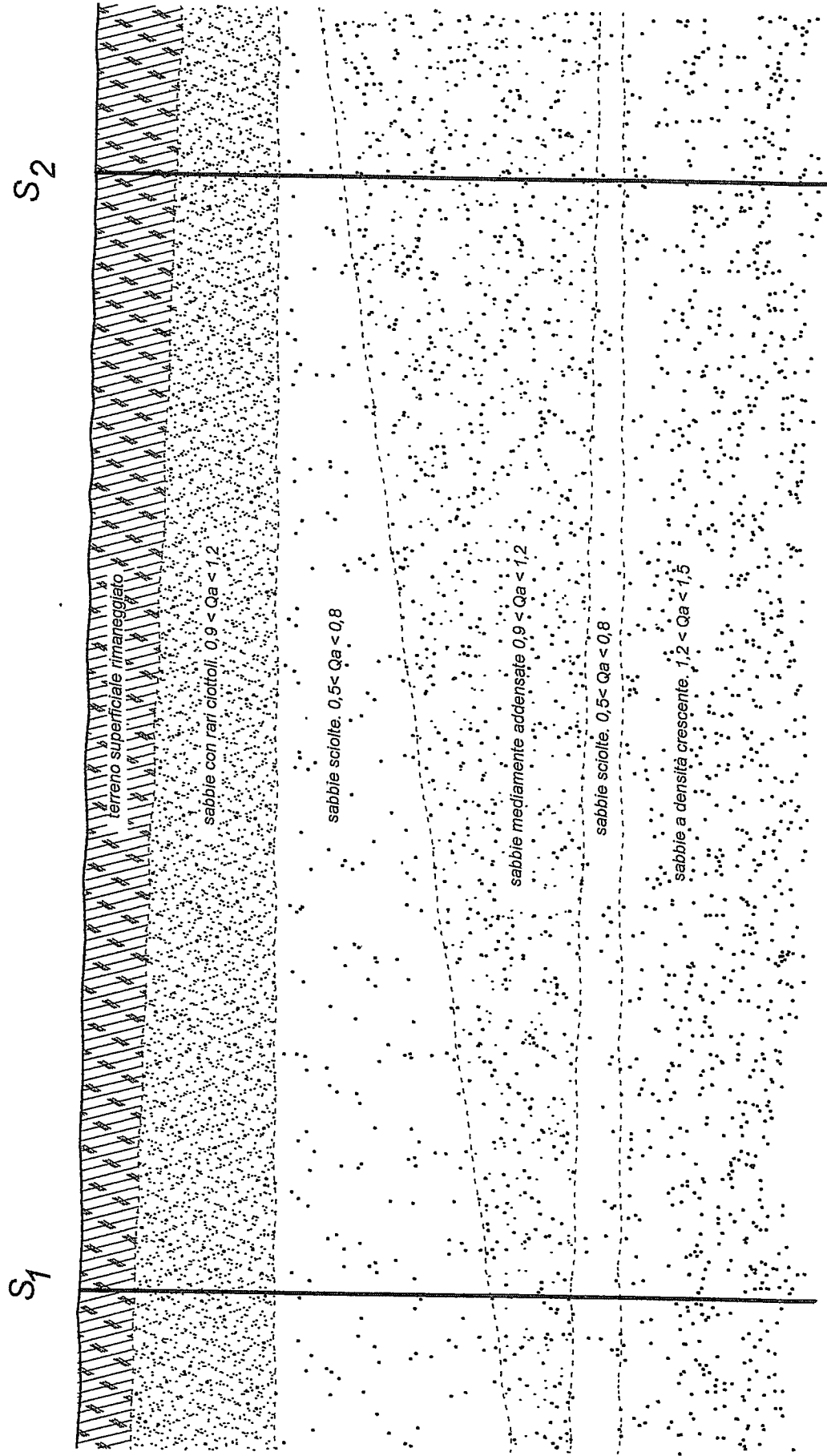
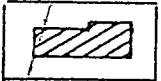
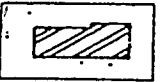
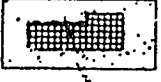
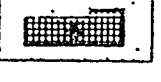
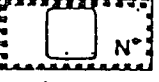
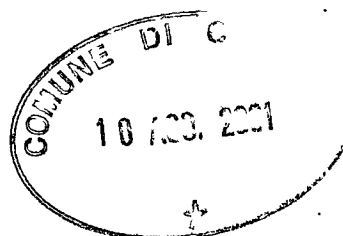


Figura n° 9: Sezione geologica e geologica tecnica

EDIFICI 'R' - RECENTE EDIFICAZIONE

	R1	Edifici di interesse architettonico e/o documentario compatibili con il tessuto storico di appartenenza
	R2	Edifici eterogenei. Edifici costruiti con criteri regolari o pianificati.
	R3	Edifici inseriti in contesti ambientali omogenei
	R4	Ricomposizione architettonica
	R4a	- Ampliamento
	R4b	- Sopraelevazione di un piano
	R5	- Ricomposizione architettonica all'interno di tessuti storici
	R5a	- <u>Mantenimento</u>
	R5b	- Ampliamento
	R5c	- Sopraelevazione di un piano
	R6	Sostituzione
	R6a	- demolizione e ricostruzione con indice
	R6b	- ristrutturazione urbanistica non prescrittiva
	R6c	- ristrutturazione urbanistica prescrittiva
	R7	Completamento con indicata la tipologia edilizia





SUB SISTEMA INDUSTRIALE

UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE ELEMENTARI (U.T.O.E.)

1d1

Aree industriali

1d2

Area industriale dismessa (ex. Coke)

1d3

Area industriale dismessa ex Enichem

1d4

Area Industriale (Morlungo)

1d5

Area Industriale (Via Aurelia)

1d6

Area industriale di Nazzano



SUB SISTEMA AGRICOLO



SUB SISTEMA PERIURBANO →



2

SISTEMA TERRITORIALE PEDECOLLINARE E COLLINARE

a

SUB SISTEMA INSEDIATIVO PEDECOLLINARE

UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE ELEMENTARI (U.T.O.E.)

2a1

Area Marasio

2a2

Area s. Antonio

2a3

Area Bonascola

2a4

Area Pontecimato

2a5

Area Fossola

2a6

Aree limitrofe Centro Storico di Carrara

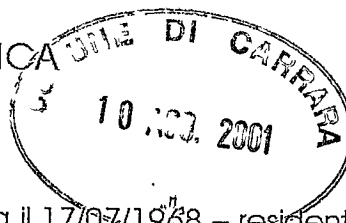
2a7

Area Ospedaliera

2a8

Area di Fossone

RELAZIONE TECNICA



Il sottoscritto Dott.Ing.Vignoli Armando, nato a Carrara il 17/07/1968 – residente a Carrara in loc. Codena Via Salita del Poggio n°19 – iscritto al n°568 dell'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara, in riferimento all'incarico progettuale ricevuto dalla Sig.ra Griselli Cesarina nata a Carrara il 4 marzo 1949 e residente a Carrara, loc. Quarceta in Via Nuova Bergiola n°29, e in qualità di Direttore dei Lavori, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, igienico e statico e proceduto al sopralluogo di verifica

DICHIARA

1. che le opere da eseguire nel fabbricato di Via Dei Corsi n°33 a Marina di Carrara consistono in interventi di cui all'art.3 comma 1 lettera a della Legge Regionale 14 Ottobre 1999 n°52 e dell'art.16 del Regolamento Edilizio;
2. che l'intervento proposto dal seguente progetto, consiste nella costruzione ex novo di un edificio per civile abitazione, previa demolizione completa dell'immobile preesistente come previsto dallo schema normativo riportato dal Piano Strutturale e ripreso nel Regolamento Urbanistico attualmente in vigore.

L'edificio e l'area fondiaria interessati dall'intervento si trovano ubicati in Via dei Corsi, n°33 a Marina di Carrara, nella fascia territoriale compresa tra l'abitato di Marina di Carrara e la linea autostradale, definita dal piano strutturale (datato Ottobre 1999) sub-sistema periurbano riconosciuto con lettera F ed individuato nei grafici del P.S. con la sigla 1f; sono ammessi in questa zona interventi di mantenimento (Art.16 lettera a del P.S.) con l'obiettivo di mantenere sostanzialmente invariati quei caratteri che definiscono e qualificano la zona in rapporto al contesto paesistico e alla conservazione del paesaggio. Gli interventi permessi nell'area in esame dal P.S. e riportati anche nell'Art. 25 del R.U. con delibera del C.C. n° 136 del 28/12/99 consistono nell'ampliamento "un-tantum" dell'edificio residenziale esistente fino ad un massimo di 130 mq di superficie lorda per unità immobiliare, qualora la stessa unità immobiliare non rivesta particolare significato storico-ambientale; inoltre in questi casi è ammessa anche la demolizione e ricostruzione con eventuale spostamento del volume immobiliare all'interno del lotto, come previsto dal progetto.

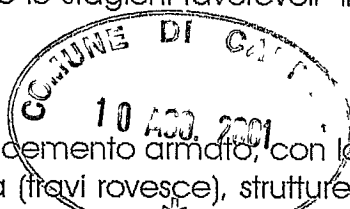
L'intervento progettuale nasce da una serie di esigenze della committenza volte a coniugare una serie di richieste che spaziano dalla richiesta di una maggiore superficie abitabile ad un'abitazione più funzionale, esteticamente espressiva, che ben si assimila al contesto naturale della zona. Tali esigenze sono giustificate da un nucleo familiare potenzialmente in espansione che richiede quindi maggiori necessità, comforts e la possibilità di vivere al meglio un'area dotata già inizialmente di grosse potenzialità naturalistiche.

L'edificio di progetto si trova collocato all'interno dell'area di forma trapezoidale (estensione totale superficie circa 1450 mq) nel rispetto delle distanze dagli immobili esistenti, dai confini e dalle strade pubbliche: un lato confina con la strada pubblica individuata in Via dei Corsi dove sono collocate le principali utenze pubbliche e gli altri lati confinano con terreni fondiari di altre proprietà. Le dimensioni dell'area fondiaria permettono di poter disporre all'interno di essa dello spazio riservato al parcheggio dei veicoli, seguendo una prestabilita via di accesso realizzata con una pavimentazione in pietra naturale forte, disposta ad opus incertum parzialmente permeabile; nella restante parte dell'area viene mantenuto il prato verde con piantumazione attraverso l'inserimento di specie autoctone di medie dimensioni e siepi posizionate all'interno dei muri di recinzione realizzati in pietra naturale squadrata e sormontati da ringhiera metallica in ferro battuto.

L'organismo strutturale e architettonico si sviluppa in massima parte al piano terra sopraelevato di circa 60 cm rispetto al livello medio del terreno. A questo livello sono stati organizzati i vari ambienti: la cucina collegata direttamente anche con l'esterno; il soggiorno formato dalla zona relax e dall'area pranzo ricavata in una "cella" circolare in muratura a faccia vista esterna, le due camere, i servizi ed uno studio coordinati da uno spazio d'ingresso molto ampio, nel quale è posizionata la scala per la distribuzione allo spazio superiore dove si prevede uno spazio accessorio adibito a zona ripostiglio secondo le richieste della committenza. Il piano terra è collegato direttamente con l'esterno per la quasi totalità dei vani con aperture verticali a portafinestra; all'esterno è stata realizzata un'area pavimentata allo stesso livello del piano interno, ampia circa 150 cm, che corre lungo tutto il perimetro dell'abitazione e che, con la realizzazione di rampe e/o scale, permette un passaggio graduale alla zona verde situata ad un livello inferiore (quota relativa pari a 0,00 m). L'area pavimentata pertinente l'edificio verso il lato mare è ampia circa 4 m e permette durante le stagioni favorevoli il miglior utilizzo dello spazio esterno.

La struttura portante è realizzata con intelaiatura in cemento armato, con la realizzazione di fondazioni continue dirette in C.A. a base larga (travi rovesce), strutture in elevazione verticali formate da pilastri e setti in C.A., solai di tipi misto in C.A. e C.A.P. con blocchi forati in laterizio; le tamponature esterne sono realizzate in parte con muratura a cassa vuota con parete esterna in mattoni semipieni ad una testa e di parete interna di mattoni forati posti a coltello con interposte una camera d'aria di opportuno spessore e lo strato isolante termico con barriera al vapore, intonacate internamente ed esternamente, ed in parte realizzata in muratura a faccia vista con laterizio semipieno per la parete esterna e mattoni forati per la parete interna con intonacatura interna, sempre con l'interposizione di isolante termico con barriera al vapore e camera d'aria per un buon comfort termico ed acustico.

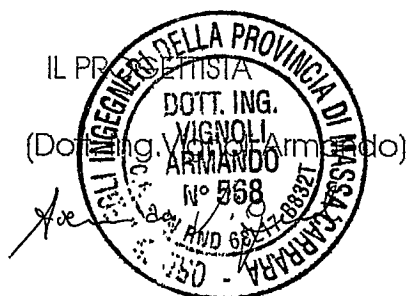
La copertura è realizzata con solaio di tipi misto in C.A. e C.A.P. con blocchi forati in laterizio con disposizione geometrica a falde inclinate a pendenza costante, di tipo non spingente, opportunamente impermeabilizzato e coibentato termicamente, ricoperto con embrici e coppi in laterizio. Le pareti divisorie interne dello spessore pari a 10 cm sono realizzate con mattoni forati, mentre quelle di spessore maggiore (30 cm) sono realizzate con blocchi in laterizio semipieni. Le pavimentazioni, poste in opera previa la preparazione degli spessori relativi al passaggio degli impianti idraulico sanitario ed elettrico, sono realizzate in parte in pietra naturale levigata e lucidata (a scelta del



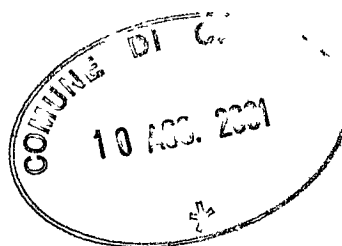
committente) ed in parte realizzate con parquet in legno ed elementi in cotto; i rivestimenti per servizi e cucina sono in piastrelle di ceramica e pietre naturali. I serramenti interni ed esterni sono realizzati in essenze forti formati da finestre, porta finestre e persiane scorrevoli; i vetri usati per le finestre sono a camera, mentre le vetrate laterali collocate al fianco delle strutture in muratura a faccia vista sono realizzate con vetri di sicurezza antisfondamento a camera e fotosensibili.

Gli impianti (idraulico, fognario, elettrico, telefonico e di riscaldamento) sono completamente realizzati seguendo le più recenti prescrizioni e indicazioni legislative inerenti la sicurezza e la conformità (L.n.46/90) l'igiene ed il risparmio energetico (L.10/81). Il progetto tiene conto inoltre degli obblighi dettati dalla legge n.122/89 relativa alla costruzione di parcheggi all'interno dell'area di progetto e della legge n.13/89 relativa al superamento delle barriere architettoniche favorendo l'accessibilità e la visitabilità dei principali vani dell'immobile anche ai soggetti portatori di handicap.

La realizzazione dell'opera, delle sue pertinenze e delle sue componenti accessorie mira globalmente a non compromettere in nessun modo lo stato e la consistenza dei luoghi. L'aspetto esteriore stesso dell'edificio, con i suoi materiali di finitura, è il risultato di una ricerca tendente a relazionare il progetto con le caratteristiche della zona di intervento.



Carrara lì 21 Giugno 2001



RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto Dott.Ing.Vignoli Armando, nato a Carrara il 17/07/1968 – residente a Carrara in loc. Codena Via Salita del Poggio n°19 – iscritto al n°568 dell'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara, in riferimento all'incarico progettuale ricevuto dalla Sig.ra Griselli Cesarina nata a Carrara il 4 marzo 1949 e residente a Carrara, loc. Quarceta in Via Nuova Bergiola n°29, e in qualità di Direttore dei Lavori, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, igienico e statico e proceduto al sopralluogo di verifica

DICHIARA

1. che le opere da eseguire nel fabbricato di Via Dei Corsi n°33 a Marina di Carrara consistono in interventi di cui all'art.3 comma 1 lettera a della Legge Regionale 14 Ottobre 1999 n°52 e dell'art.16 del Regolamento Edilizio;
2. che l'intervento proposto dal seguente progetto, consiste nella costruzione ex novo di un edificio per civile abitazione, previa demolizione completa dell'immobile preesistente come previsto dallo schema normativo riportato dal Piano Strutturale e ripreso nel Regolamento Urbanistico attualmente in vigore.

L'edificio e l'area fondiaria interessati dall'intervento si trovano ubicati in Via dei Corsi, n°33 a Marina di Carrara, nella fascia territoriale compresa tra l'abitato di Marina di Carrara e la linea autostradale, definita dal piano strutturale (datato Ottobre 1999) sub-sistema periurbano riconosciuto con lettera F ed individuato nei grafici del P.S. con la sigla 1f; sono ammessi in questa zona interventi di mantenimento (Art.16 lettera a del P.S.) con l'obiettivo di mantenere sostanzialmente invariati quei caratteri che definiscono e qualificano la zona in rapporto al contesto paesistico e alla conservazione del paesaggio. Gli interventi permessi nell'area in esame dal P.S. e riportati anche nell'Art. 25 del R.U. con delibera del C.C. n° 136 del 28/12/99 consistono nell'ampliamento "un tantum" dell'edificio residenziale esistente fino ad un massimo di 130 mq di superficie lorda per unità immobiliare, qualora la stessa unità immobiliare non rivesta particolare significato storico-ambientale; inoltre in questi casi è ammessa anche la demolizione e ricostruzione con eventuale spostamento del volume immobiliare all'interno del lotto, come previsto dal progetto.

L'intervento progettuale nasce da una serie di esigenze della committenza volte a coniugare una serie di richieste che spaziano dalla richiesta di una maggiore superficie abitabile ad un'abitazione più funzionale, esteticamente espressiva, che ben si assimila al contesto naturale della zona. Tali esigenze sono giustificate da un nucleo familiare potenzialmente in espansione che richiede quindi maggiori necessità, comforts e la possibilità di vivere al meglio un'area dotata già inizialmente di grosse potenzialità naturalistiche.

L'edificio di progetto si trova collocato all'interno dell'area di forma trapezoidale (estensione totale superficie circa 1450 mq) nel rispetto delle distanze dagli immobili esistenti, dai confini e dalle strade pubbliche: un lato confina con la strada pubblica individuata in Via dei Corsi dove sono collocate le principali utenze pubbliche e gli altri lati confinano con terreni fondiari di altre proprietà. Le dimensioni dell'area fondiaria permettono di poter disporre all'interno di essa dello spazio riservato al parcheggio dei veicoli, seguendo una prestabilita via di accesso realizzata con una pavimentazione in pietra naturale forte, disposta ad opus incertum parzialmente permeabile; nella restante parte dell'area viene mantenuto il prato verde con piantumazione attraverso l'inserimento di specie autoctone di medie dimensioni e siepi posizionate all'interno dei muri di recinzione realizzati in pietra naturale squadrata e sormontati da ringhiera metallica in ferro battuto.

L'organismo strutturale e architettonico si sviluppa in massima parte al piano terra sopraelevato di circa 60 cm rispetto al livello medio del terreno. A questo livello sono stati organizzati i vari ambienti: la cucina collegata direttamente anche con l'esterno; il soggiorno formato dalla zona relax e dall'area pranzo ricavata in una "cella" circolare in muratura a faccia vista esterna, le due camere, i servizi ed uno studio coordinati da uno spazio d'ingresso molto ampio, nel quale è posizionata la scala per la distribuzione allo spazio superiore dove si prevede uno spazio accessorio adibito a zona ripostiglio secondo le richieste della committenza. Il piano terra è collegato direttamente con l'esterno per la quasi totalità dei vani con aperture verticali a portafinestra; all'esterno è stata realizzata un'area pavimentata allo stesso livello del piano interno, ampia circa 150 cm, che corre lungo tutto il perimetro dell'abitazione e che, con la realizzazione di rampe e/o scale, permette un passaggio graduale alla zona verde situata ad un livello inferiore (quota relativa pari a 0,00 m). L'area pavimentata pertinente l'edificio verso il lato mare è ampia circa 4 m e permette durante le stagioni favorevoli il miglior utilizzo dello spazio esterno.

La struttura portante è realizzata con intelaiatura in cemento armato, con la realizzazione di fondazioni continue dirette in C.A. a base larga (travi rovesce), strutture in elevazione verticali formate da pilastri e setti in C.A., solai di tipi misto in C.A. e C.A.P. con blocchi forati in laterizio; le tamponature esterne sono realizzate in parte con muratura a cassa vuota con parete esterna in mattoni semipieni ad una testa e di parete interna di mattoni forati posti a coltello con interposte una camera d'aria di opportuno spessore e lo strato isolante termico con barriera al vapore, intonacate internamente ed esternamente, ed in parte realizzata in muratura a faccia vista con laterizio semipieno per la parete esterna e mattoni forati per la parete interna con intonacatura interna, sempre con l'interposizione di isolante termico con barriera al vapore e camera d'aria per un buon comfort termico ed acustico.

La copertura è realizzata con solaio di tipi misto in C.A. e C.A.P. con blocchi forati in laterizio con disposizione geometrica a falde inclinate a pendenza costante, di tipo non spingente, opportunamente impermeabilizzato e coibentato termicamente, ricoperto con embrici e coppi in laterizio. Le pareti divisorie interne dello spessore pari a 10 cm sono realizzate con mattoni forati, mentre quelle di spessore maggiore (30 cm) sono realizzate con blocchi in laterizio semipieni. Le pavimentazioni, poste in opera previa la preparazione degli spessori relativi al passaggio degli impianti idraulico sanitario ed elettrico, sono realizzate in parte in pietra naturale levigata e lucidata (a scelta del

committente) ed in parte realizzate con parquet in legno ed elementi in cotto; i rivestimenti per servizi e cucina sono in piastrelle di ceramica e pietre naturali. I serramenti interni ed esterni sono realizzati in essenze forti formati da finestre, porta finestre e persiane scorrevoli; i vetri usati per le finestre sono a camera, mentre le vetrate laterali collocate al fianco delle strutture in muratura a faccia vista sono realizzate con vetri di sicurezza antisfondamento a camera e fotosensibili.

Gli impianti (idraulico, fognario, elettrico, telefonico e di riscaldamento) sono completamente realizzati seguendo le più recenti prescrizioni e indicazioni legislative inerenti la sicurezza e la conformità (L.n.46/90) l'igiene ed il risparmio energetico (L.10/81). Il progetto tiene conto inoltre degli obblighi dettati dalla legge n.122/89 relativa alla costruzione di parcheggi all'interno dell'area di progetto e della legge n.13/89 relativa al superamento delle barriere architettoniche favorendo l'accessibilità e la visitabilità dei principali vani dell'immobile anche ai soggetti portatori di handicap.

La realizzazione dell'opera, delle sue pertinenze e delle sue componenti accessorie mira globalmente a non compromettere in nessun modo lo stato e la consistenza dei luoghi. L'aspetto esteriore stesso dell'edificio, con i suoi materiali di finitura, è il risultato di una ricerca tendente a relazionare il progetto con le caratteristiche della zona di intervento.

IL PROGETTISTA

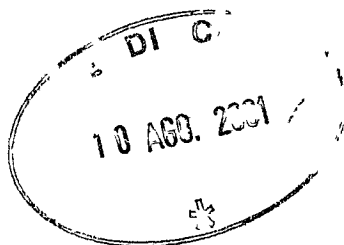
(Dott. Ing. Vignoli Armando)

Armando Vignoli

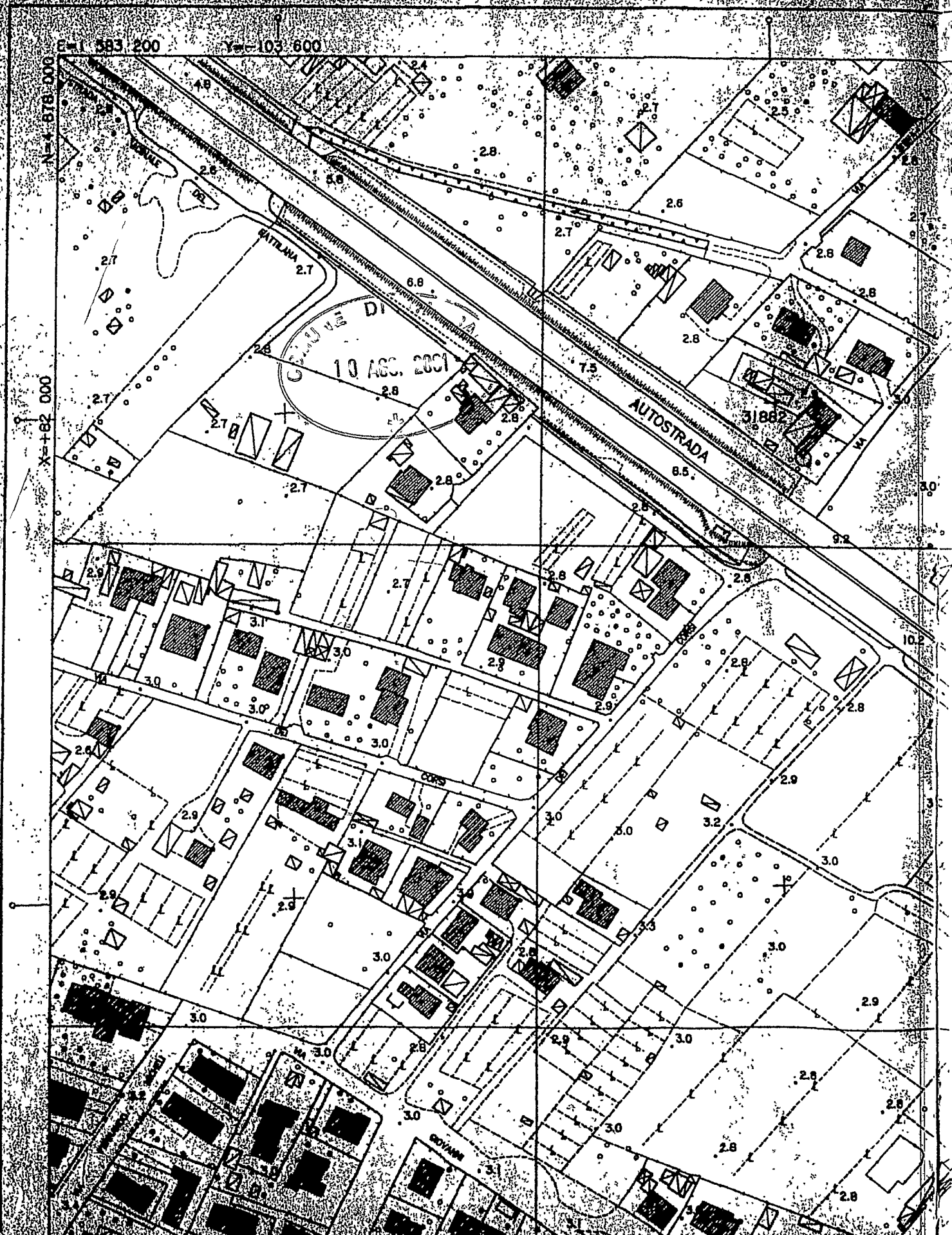


Carrara 11/

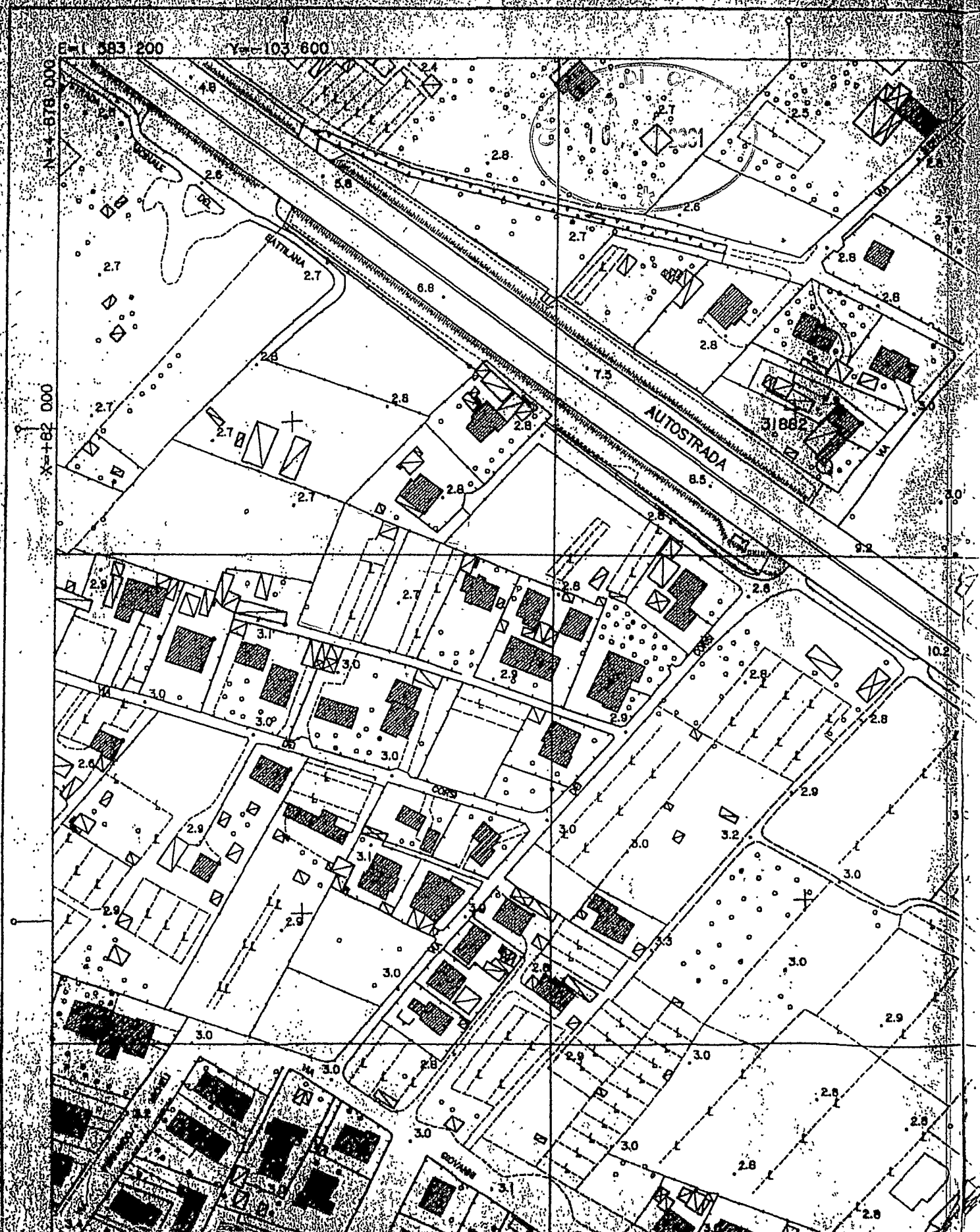
2001



FOGLIO 22064



FOGLIO 22064



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART 4 LEGGE 15/68)

La presente dichiarazione viene resa dall'interessato nelle forme previste dall'art. 2, commi 10 e 11, Legge 191/98, in quanto atto di notorietà contenuto in istanza rivolta alla pubblica amministrazione o a gestori ed esercenti di pubblici servizi. Il presente atto è valido esclusivamente per la pubblica amministrazione o per gestori e/o esercenti di pubblici servizi. In caso di uso diverso l'atto è nullo.

A norma dell'art 11, comma 3° del DPR 403/98, l'amministrazione pubblica provvede ad effettuare controlli a campione circa la veridicità della dichiarazione rilasciata sul presente modello. Qualora dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante, oltre a perdere ogni eventuale beneficio ottenuto, viene denunciato all'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 26 Legge 4.1.1968 n° 15. I dati contenuti nella presente dichiarazione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dalla Legge 675/1996.

La sottoscritta/a GRISELLI CESARINA nato/a a CARRARA
il 4/03/1949 e residente a CARRARA (MS) loc. QUARCETA
in via/Piazza NUOVA BERGIOLA n° 29

località _____, dichiara sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci, secondo quanto disposto all'art 26 della legge 4.1.1968, n° 15, quanto segue: _____

LA SOPRASCRITTA' E' PROPRIETARIA DEGLI IMMOBILI
CENSITI AL N.C.E.U. CON IL FOGLIO No.88 MAPP. LI
121 (adesso 504) e 122. TALI IMMOBILI SONO
UBICATI IN MARINA DI CARRARA, VIA DEI CORSI N°33.

Carrara, il 10 AGOSTO 2001

Griseelli Cesarina In fede

NON SOGGETTO AD AUTENTICA AI SENSI COMMI 10 E 11, ART 2 LEGGE 191/98. ALLEGARE FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

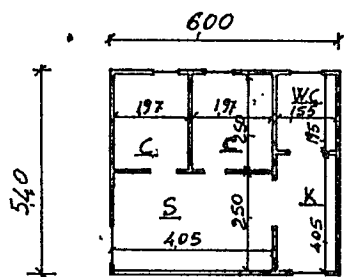
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

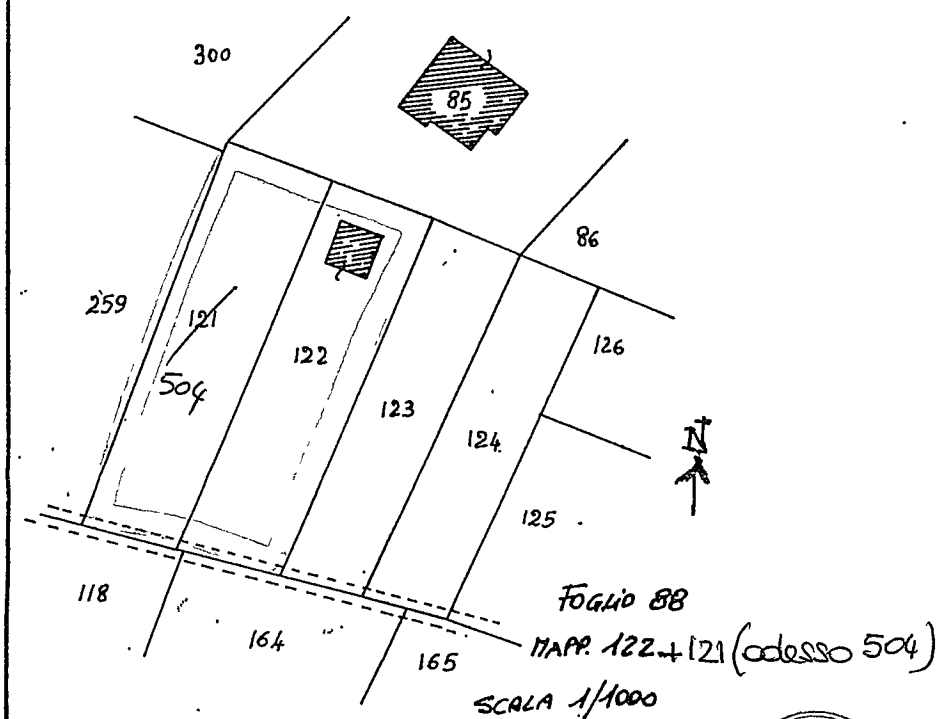
MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
200

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CARRARA Via DEI CORSI N° 9
Ditta MARMORINI FRANCESCO mob. a CARRARA il 28/05/1938 Livello: MAGNANI VIRGINIA FU GIUSEPPE CONCEDENTE
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MASSA-CARRARA



PIANO TERRA



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

23 MAR 1992

PROT. N°

114564/89

Compilata dal GEOMETRA

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

MORELLI MARCO

Iscritto all'Albo dei GEOMETRI

della Provincia di MASSA-CARRARA

DATA

5/01/1988

Firma

[Signature]

[Stamp]



MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

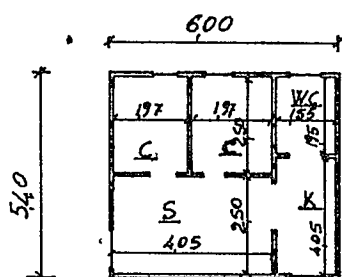
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

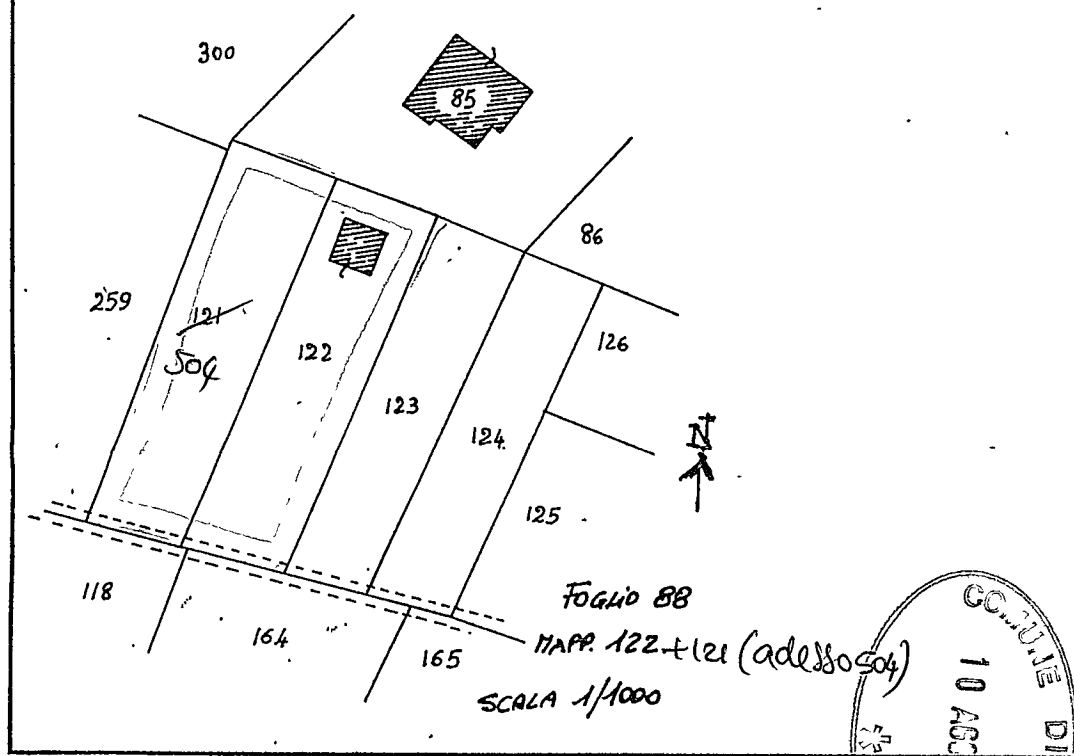
Lire
200

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

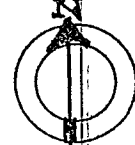
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CARRARA Via DEI CORSI N° 9
Ditta MARMORINI FRANCESCO mob. a CARRARA il 28/05/1938 Livello; MAGNANI VIRGINIA Fu GIUSEPPE CONCEDENTE.
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MASSA-CARRARA



PIANO TERRA



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

23 MAR 1992

PROT. N°

114564/89

Compilata dal GEOMETRA

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

MORELLI MARCO

Iscritto all'Albo dei GEOMETRI

della Provincia di MASSA-CARRARA

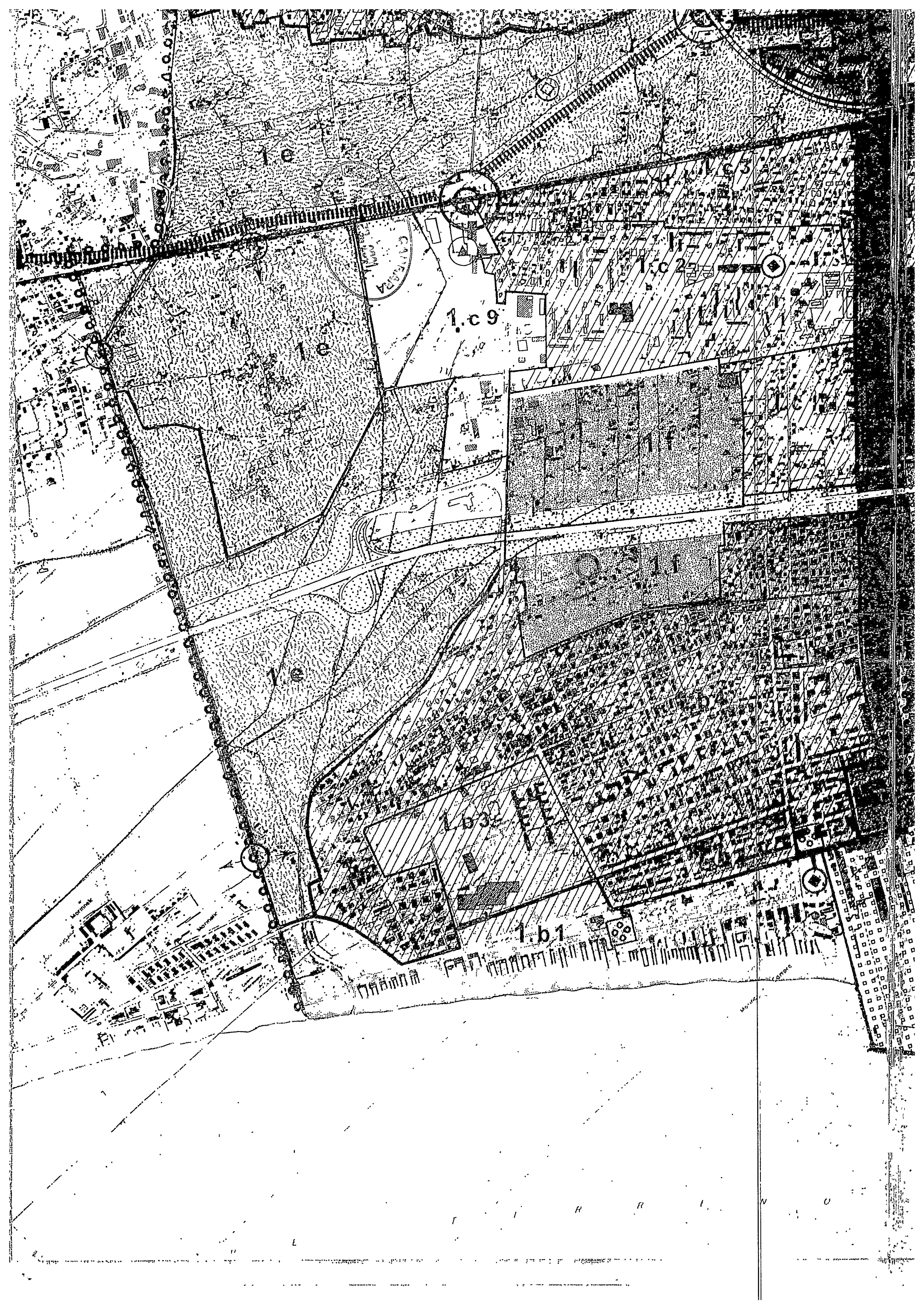
DATA

5/01/1988

Firma

[Signature]







MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire
200

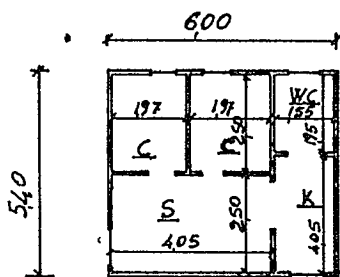
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CARRARA

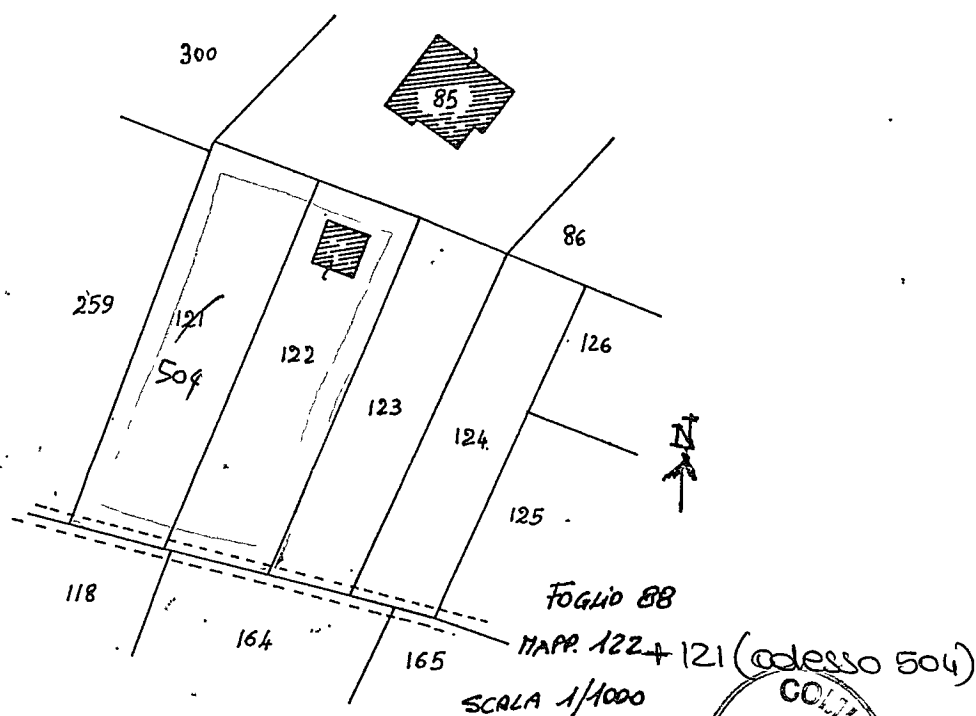
Via DEI CORSI N° 9

Ditta MARMORINI FRANCESCO mob a CARRARA il 28/05/1938 Liv. 1°; MAGNANI VIRGINIA Fu GIUSEPPE CONCEDEnte.

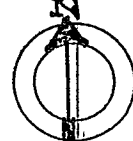
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MASSA-CARRARA



PIANO TERRA



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

23 MAR 1992

PROT. N°

114564/89

Compilata dal GEOMETRA

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

MORELLI MARCO

Iscritto all'Albo dei GEOMETRI

della Provincia di MASSA-CARRARA

DATA

5/01/1988

Firma

[Signature]



INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE

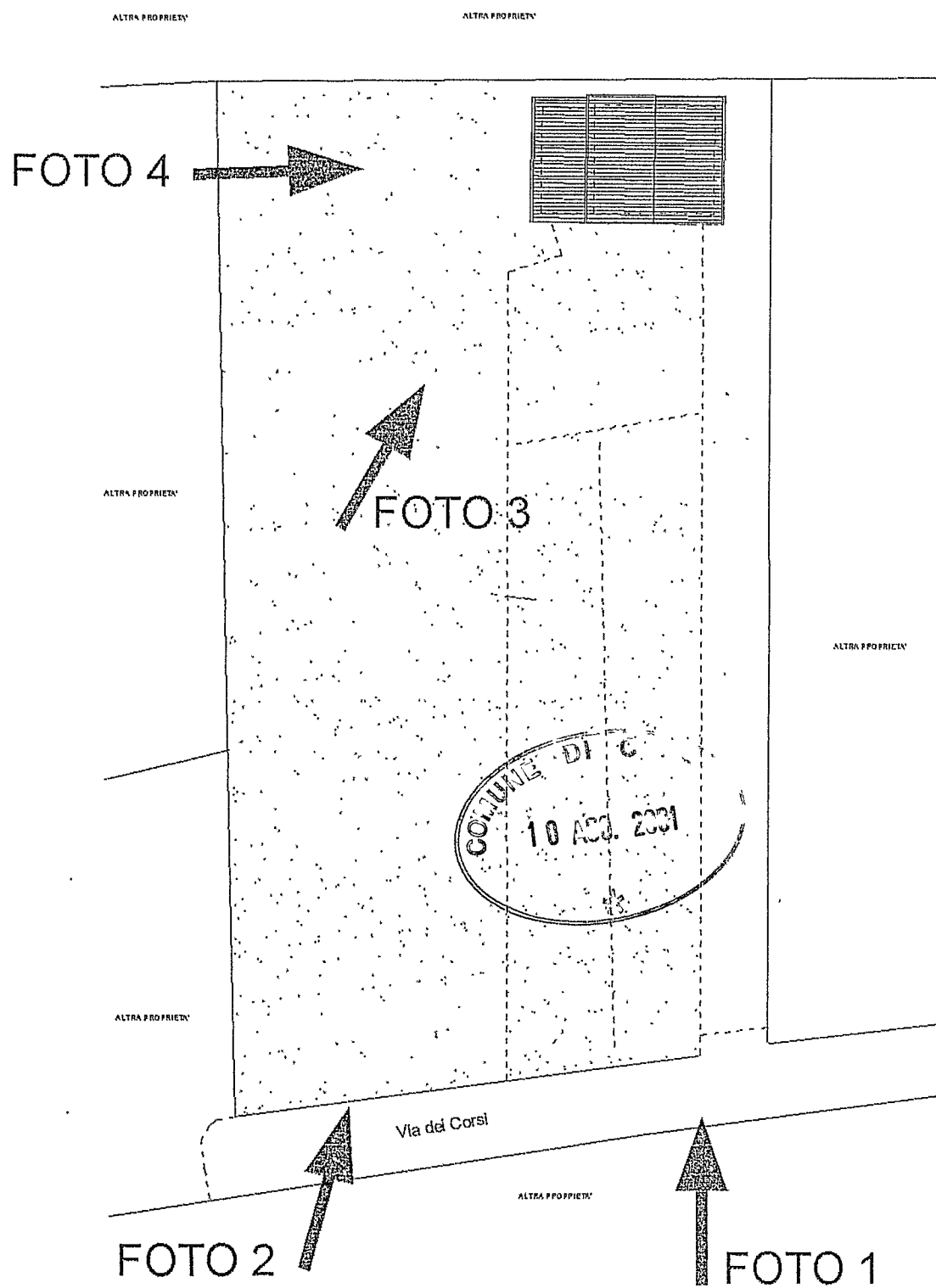


FOTO 1



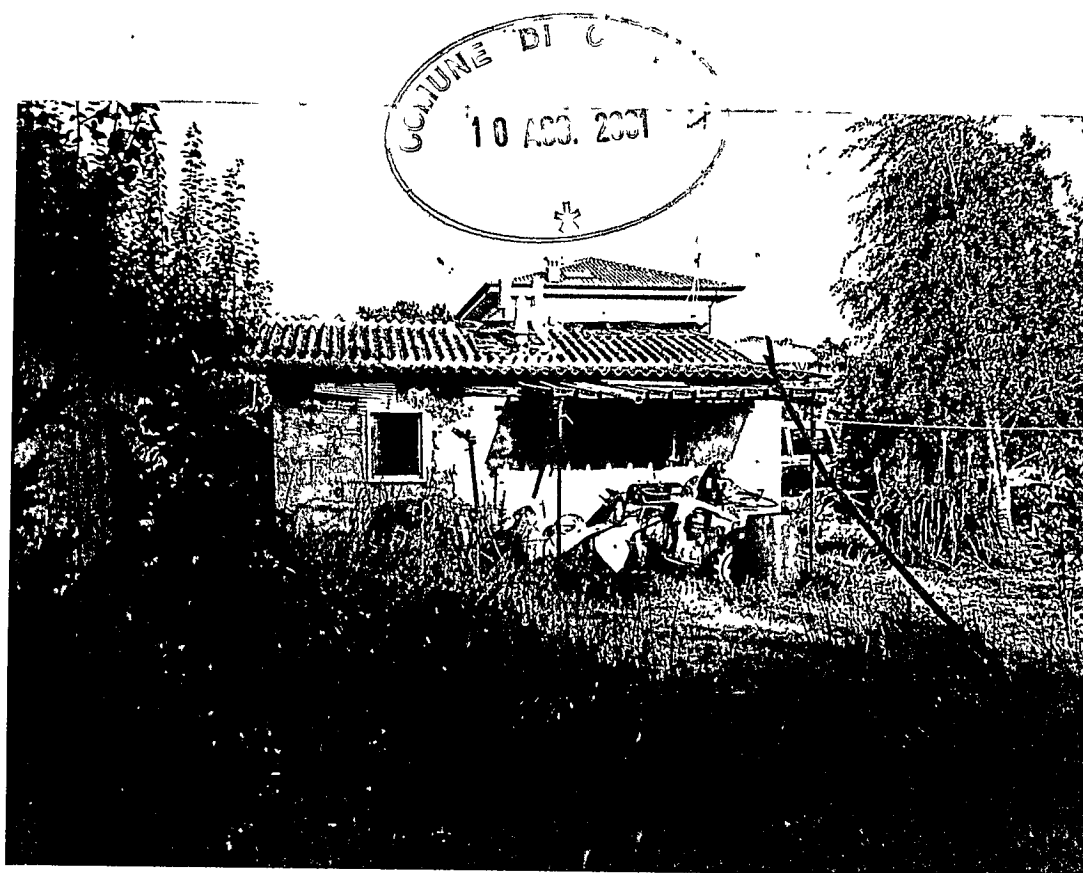
FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4





SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

ISTR. N. 104/01 RICHIEDENTE Criselli Casarino
Immobile ubicato in loc. Marino Foglio 88 Mappali 121-122

PIANO STRUTTURALE VIGENTE

Sub sistema : LF U.T.O.E. _____
Area o Edificio assoggettato ad invariante SI ☐ Tipo Invariante _____
NO ☒

VINCOLI SPECIFICI

- ☐ - Paesaggistico di alla Legge 1497/39 ☒ - Idrogeologico LN 3267/23
☐ - Legge 431/85 lettere a-b-c ☐ - Legge 431/85 lettera m (zone di interesse archeologico)
☐ - Legge 431/85 lettera g (boschi) ☐ - Legge 431/85 lettera d (montagne oltre 1200 m)
☐ - Altri _____

Area compresa nella perimetrazione delle zone a rischio..... ☐ - P.I.3. ☐ - P.I.4. ☐ - R.I.3 ☐ - R.I.4
(DELIBERA G.R.T. N. 1212 DEL 02.11.99 pubbl. BURT n°47 del 24.11.99)

REGOLAMENTO URBANISTICO

- ☒ Area posta al di fuori del perimetro Centro Abitato
☐ - Area entro Piano di Recupero Torrente Carrione. Zonizzazione _____
☐ - Area entro perimetro Progetto d'Area n° _____ ☐ - Area entro Centro Storico
☐ - Area entro Sistema funzionale del carrione ☐ - Area entro Piano Particolareggiato degli Arenili

Destinazione Fabbricati

Sottocategoria: _____

Pertinenza: _____

Eventuale osservazione n° _____

Destinazione Terreni

Sottocategoria: _____

Eventuale osservazione n° _____

Previsioni della TAV. 2 R.U. ☐ - Zona di Mantenimento ☐ - Zona di Consolidamento
☐ - Zona di Trasformazione ☐ - Zona di Conservazione

- ☐ - Entro Area di Rispetto Stradale ☐ - Entro Area di Rispetto Autostradale
☒ - Entro Area di Rispetto Ferroviaria ☒ - Fabbricato Vincolato dalla 1089/39
☐ - Entro perimetro Parco delle Apuane L.R. 65/97 ☐ - Entro perimetro Zona di Cava L.R. 65/97
☐ - Entro perimetro Area Contigua L.R. 65/97 ☐ - Entro perimetro C.Z.I.A.
☐ - Altro _____

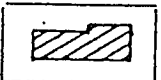
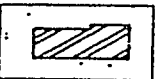
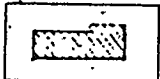
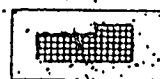
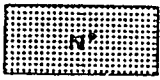
☐ - Immobili interessati da variante adottata. Zonizzazione _____

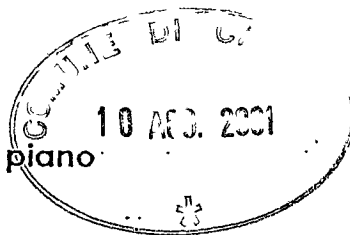
Carrara

14/8/01

IL TECNICO

EDIFICI 'R' - RECENTE EDIFICAZIONE

	R1	Edifici di interesse architettonico e/o documentario compatibili con il tessuto storico di appartenenza
	R2	Edifici eterogenei. Edifici costruiti con criteri regolari o pianificati.
	R3	Edifici inseriti in contesti ambientali omogenei
	R4	Ricomposizione architettonica
	R4a	- Ampliamento
	R4b	- Sopraelevazione di un piano
	R5	- Ricomposizione architettonica all'interno di tessuti storici
	R5a	- <u>Mantenimento</u>
	R5b	- Ampliamento
	R5c	- Sopraelevazione di un piano
	R6	Sostituzione
	R6a	- demolizione e ricostruzione con indice
	R6b	- ristrutturazione urbanistica non prescrittiva
	R6c	- ristrutturazione urbanistica prescrittiva
	R7	Completamento con indicata la tipologia edilizia





SUB SISTEMA INDUSTRIALE

UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE ELEMENTARI (U.T.O.E.)

1d1

Aree industriali

1d2

Area industriale dismessa (ex. Coke)

1d3

Area industriale dismessa ex Enichem

1d4

Area Industriale (Morlungo)

1d5

Area Industriale (Via Aurelia)

1d6

Area industriale di Nazzano

1e

SUB SISTEMA AGRICOLO

1f

SUB SISTEMA PERIURBANO



2

SISTEMA TERRITORIALE PEDECOLLINARE E COLLINARE

a

SUB SISTEMA INSEDIATIVO PEDECOLLINARE

UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE ELEMENTARI (U.T.O.E.)

2a1

Area Marasio

2a2

Area s. Antonio

2a3

Area Bonascola

2a4

Area Pontecimato

2a5

Area Fossola

2a6

Aree limitrofe Centro Storico di Carrara

2a7

Area Ospedaliera

2a8

Area di Fossone

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART 4 LEGGE 15/68)

La presente dichiarazione viene resa dall'interessato nelle forme previste dall'art. 2, commi 10 e 11, Legge 191/98, in quanto atto di notorietà contenuto in istanza rivolta alla pubblica amministrazione o a gestori ed esercenti di pubblici servizi. Il presente atto è valido esclusivamente per la pubblica amministrazione o per gestori e/o esercenti di pubblici servizi. In caso di uso diverso l'atto è nullo.

A norma dell'art 11, comma 3° del DPR 403/98, l'amministrazione pubblica provvede ad effettuare controlli a campione circa la veridicità della dichiarazione rilasciata sul presente modello. Qualora dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante, oltre a perdere ogni eventuale beneficio ottenuto, viene denunciato all'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'art. 26 Legge 4.1.1968 n° 15.

I dati contenuti nella presente dichiarazione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dalla legge 675/1996.

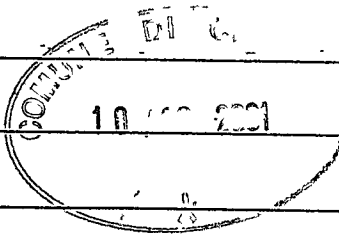
La sottoscritta GRISELLI CESARINA nato/a a CARRARA

il 4/03/1949 e residente a CARRARA (MS) loc. QUARCETA

in via/Piazza NUOVA BERGIOLA n° 29

località _____, dichiara sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali nelle quali può incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci, secondo quanto disposto all'art 26 della legge 4.1.1968, n° 15, quanto segue: _____

LA SOPRASCRIITA' E' PROPRIETARIA DEGLI IMMOBILI
CENSITI AL N.C.E.U. CON IL FOGLIO No.88 MAPP. LI
121 (adesso 504) e 122. TALI IMMOBILI SONO
UBICATI IN MARINA DI CARRARA, VIA DEI CORSI N° 33.



In fede
Griseelli Cesarina

Carrara, il 10 AGOSTO 2001

NON SOGGETTO AD AUTENTICA AI SENSI COMMI 10 E 11, ART 2 LEGGE 191/98. ALLEGARE FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' VALIDO

INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE

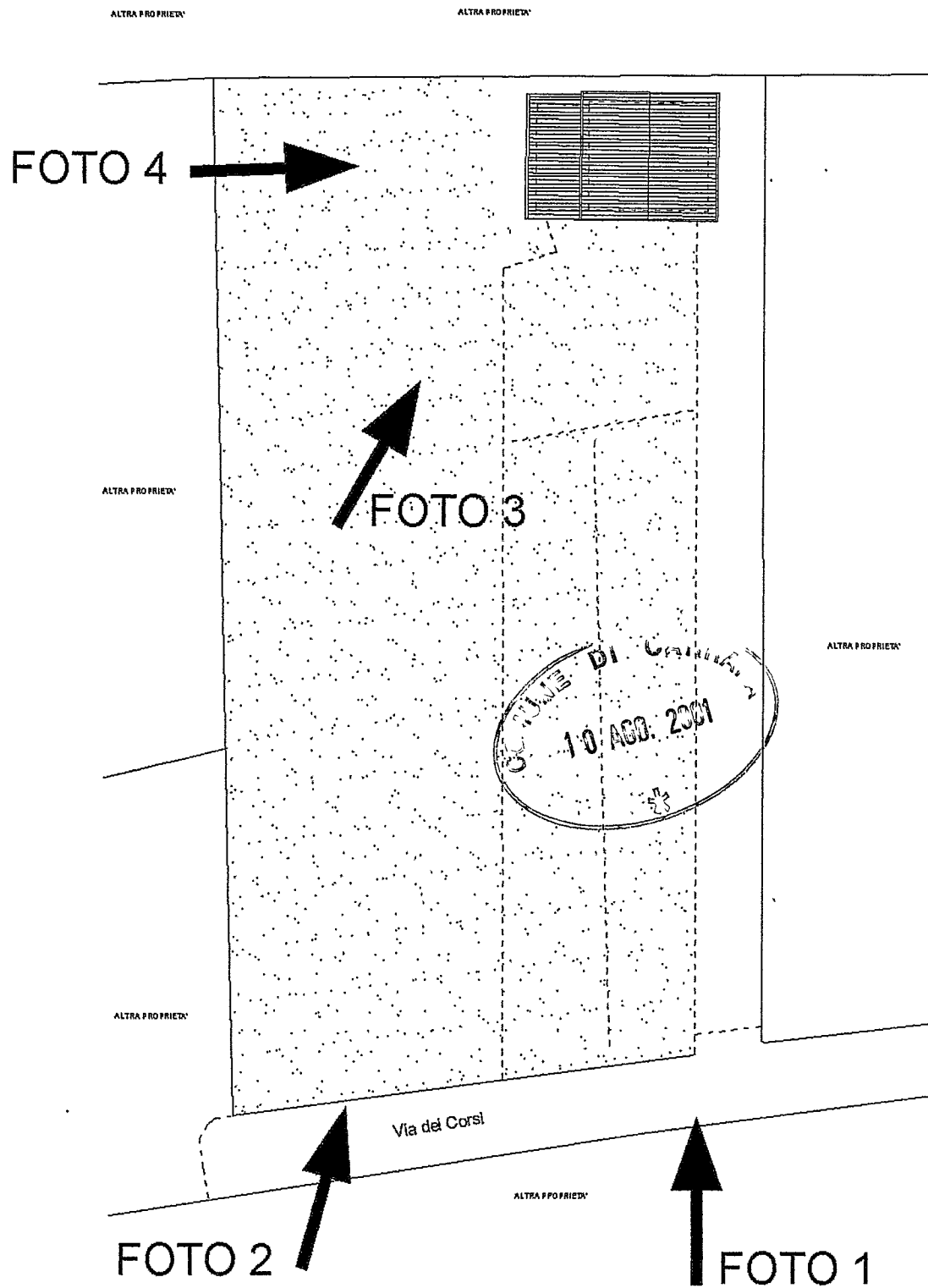


FOTO 1

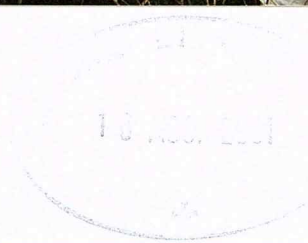


FOTO 2



FOTO 3

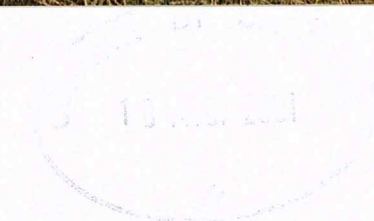
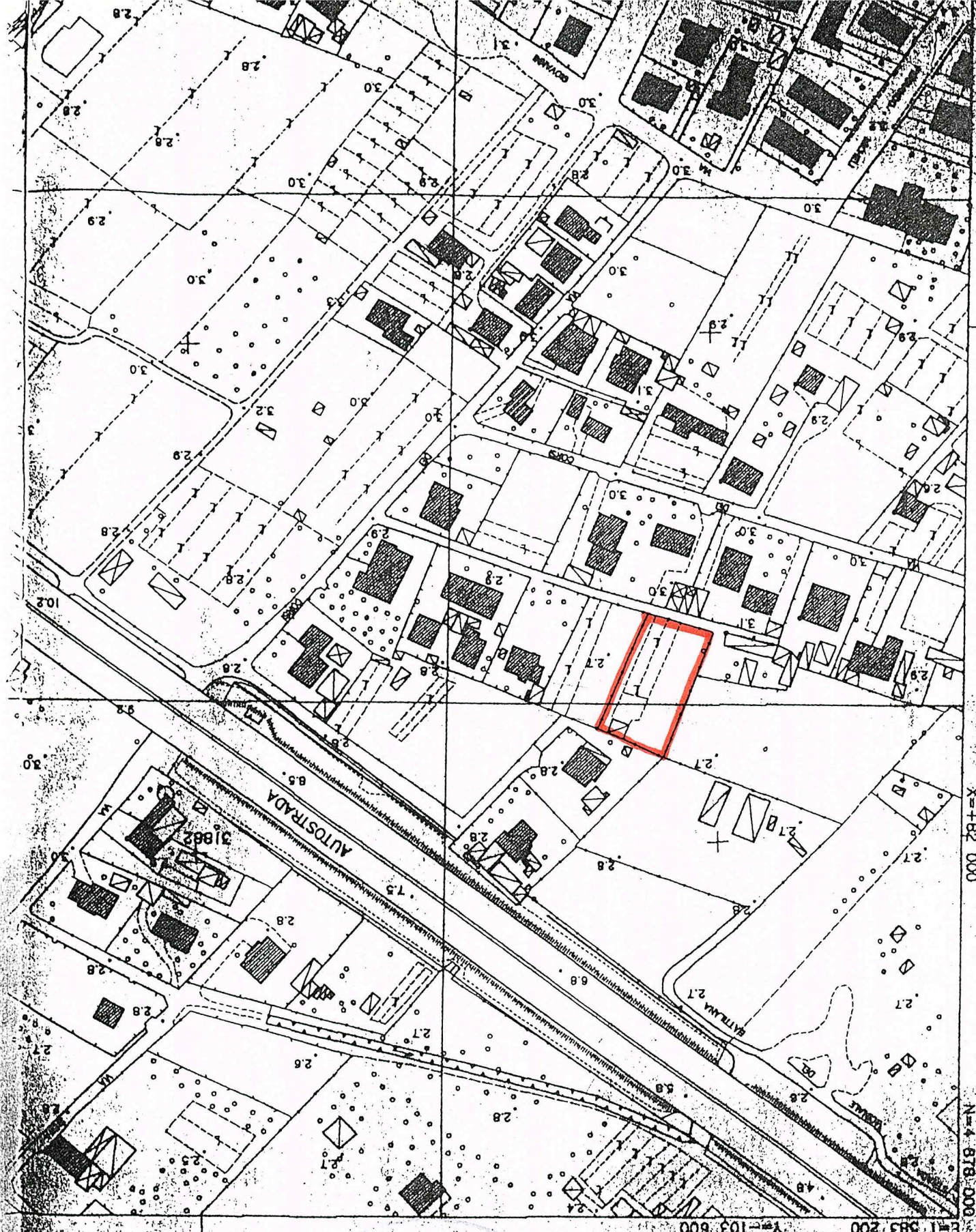


FOTO 4



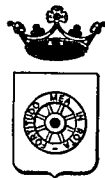


X=+62 000

N=4 678 000

E=1 583 200 Y=-103 600

FOLIO 22064



COMUNE DI CARRARA



TABELLA E SCHEMI
per calcolo oneri di urbanizzazione
e percentuale afferente il costo di costruzione
L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41
LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

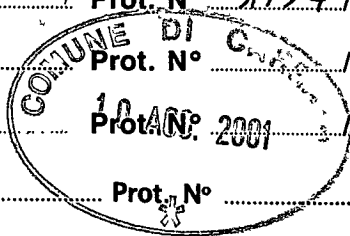
GRISELLI CESARINA

PROGETTISTA

DOT. ING. VIGNOLI ARMANDO

Fabbricato sito in loc. MARINA DI CARRARA Via DEL COESI N° 33 Mapp. 122-121 Foglio 88

- ☐ Progetto presentato in data 13/8/01 Prot. N° 31154/15487
- ☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°
- ☐ Rinnovo presentato in data Prot. N° 2001
- ☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°



alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
 di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
 colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC 40

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3
 Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41
 Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO (Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 437,30 F.T.

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
 categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc F.T.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	637,30	x	(8.177 x 1,029)	x		3,64	= € 1591,77
SECONDARIA	637,30	x	(16.637 x 1,029)	x		10,26	= € 4486,70

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
 dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
 delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA		x	(8.177 x 1,029)	x			= L.
SECONDARIA		x	(16.637 x 1,029)	x			= L.

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

OPERA DA REALIZZARE

NUOVA COSTRUZIONE PER CIVILE ABITAZIONE IN VIA DEI CORSI N° 33
A MARINA DI CARRARA

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO <u>TERRA</u> ALLOGGIO N. <u>1</u>		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	SOGGIORNO/PRANZO	3,75 x 7,00	26,20
	CUCINA E DISPENSA	3,75 x 3,04	11,40
	CAMERA 1	3,00 x 4,70	14,10
	SERVIZIO 1	1,90 x 4,00	7,60
	LAVANDERIA	1,90 x 4,00	7,60
	CAMERA 2	3,00 x 2,88 + 0,8	9,40
	INGRESSO/DISIMPEGNO	4,00 x 3,52	14,10
	SERVIZIO 2	1,7 x 2,00	3,40
Snr	SOMMA		Su
0			94,50

Superficie Snr	PIANO <u>SOTTOTETTO</u> ALLOGGIO N. <u>2</u>		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
19,10	SOTTOTETTO	3,90 x 4,90	
19,50	RIPOSTIGLIO SOTTOTETTO	3,00 x 6,50	
19,50	DEPOSITO SOTTOTETTO	3,00 x 6,50	
Snr	SOMMA		Su
58,10			0

Snr	TOTALE A RIPORTARE		Su
58,10			94,50

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = <u>S_u</u> (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a diretto servizio delle residenze ☐ singole ☐ collettive L. 122	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive L. 122	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
T	1		94,50							
P	2						58,10			
Totali mq.			94,50				58,10			

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1	S _u (art. 3)	Superficie utile abitabile	94,50
2	S _{n r} (art. 2)	Superficie netta non residenziale	58,10
3	60% S _{n r}	Superficie ragguagliata	34,90
4=1+3	S _c (art. 2)	Superficie complessiva	129,40

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

	Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1	S _n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	S _a (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% S _a	Superficie ragguagliata	
4=1+3	S _t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

N.

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3): Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110	1	94,50	1	5	5
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 94,50	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	58,10
b Automezzi □ singole □ collettive L. 122	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
Sm 58,10	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 5)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	X	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30

$\frac{Sm}{Su} \times 100 = 61,5\%$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	94,50
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	59,10
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	35,46
4 = 1+3	Sc (art. 2)	129,40

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	St (art. 9)	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50

5 CASI
POSSIBILI
NAN.
URBAN.

TOTALE INCREMENTI (1° + 2° + 3°)	15
ART. 8	
Classe edificio (15)	III
% Maggiorazione (16)	10

- A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata 250.000 L/mq
- B - Costo a mq. di costruzione pen all'85% di A 212.500 L/mq
- C - Costo a mq. di costruzione maggiorato B x $(1 + \frac{M}{100})$ 233.750 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio (Sc + St) x c 30.247.250 L

LI 09/08/2001

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969).

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D.M. 10.5.77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

NUOVA COSTRUZ. → $\boxed{24887,88} \times \boxed{7\%} = \boxed{1741,87}$

RISTR. {

MC	×	COSTO A MC QUADRO N. 2	×	PERCENTUALE TABELLA D	=	IMPORTO DA VERSARE
MC	×	COSTO A MC QUADRO N. 2	×	PERCENTUALE TABELLA D	=	IMPORTO DA VERSARE
MC	×	COSTO A MC QUADRO N. 2	×	PERCENTUALE TABELLA D	=	IMPORTO DA VERSARE

TOTALE 2117,307

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

€ ~~1591,77~~ € 1591,77

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

€ ~~4486,70~~ € 4486,70

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

€ ~~1741,87~~ € 1741,87

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro
del progettista



Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

Grilli Cesarino

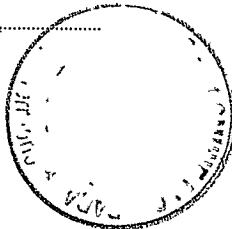
Il sottoscritto proprietario si impegna a volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio del)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

[Signature]



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara, li 10/01/2002

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto GRISSELLI CESARINA nato
a CARRARA il 4/03/1949 residente a CARRARA-BERGIDA
in via NUOVA BERGIDA n. 29 titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso CUIVE ABITAZIONE
sito in MARINA DI CARRARA via DEI CORSI n. 53
con la presente

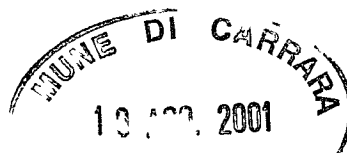
CHIEDE

di pagare in un'unica soluzione

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a
L. per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n. 4 rate costanti
semestrali, e L. per la percentuale sul costo di costruzione divisi-
bili in n. rate costanti semestrali.

Allo scopo si allegano idonee fideiussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge.

Firma Griselli Cesarina Carrara li 09/08/2001



AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: NUOVA COSTRUZIONE PER CIVILE ABITAZIONE

di proprietà: GRISELLI CESARINA

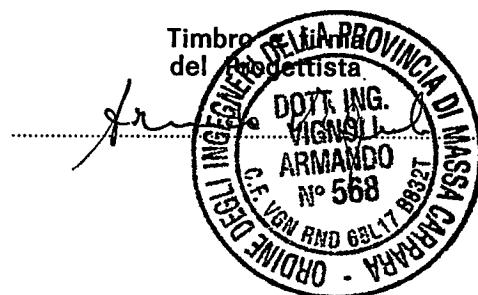
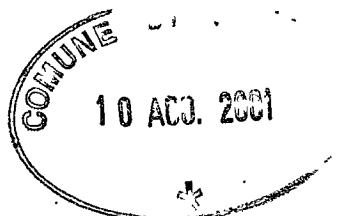
sito in : MARINA DI CARRARA (MS)

via : DEL CORSI N° 33

mapp. n. 122 + 504 (ex 121) foglio n. 88

Il sottoscritto VIGNOLI ARMANDO nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 09/08/2001



U N I T R I

COMUT
12

